

CRONOLOGIA GENERALE

a cura di Martina Lecca

Premessa metodologica

Per rendere più comprensibile lo svolgimento delle vicende che hanno interessato la CISL Sarda in questi 50 anni si è ritenuto utile ricostruire una loro cronologia.

Essa è stata realizzata attraverso un non facile lavoro di ricerca delle fonti avviato nel gennaio 1999 e protrattosi per circa un anno. Sin dall'avvio del lavoro si è voluto porre, quale criterio di scelta e di selezione delle notizie da riportare in cronologia, quello della maggiore significatività e risonanza a livello regionale, non potendo, ovviamente, un lavoro di ricostruzione di 50 anni di storia essere comprensivo di tutte le vicende che hanno coinvolto il sindacato. Le notizie via via raccolte hanno trovato sistemazione in tabelle suddivise per anno e per tipologia di fatti, cioè fatti interni all'organizzazione (congressi, consigli generali, assemblee organizzative, convegni) e vicende sindacali di maggior risonanza nell'economia e nella società sarda.

L'appendice cronologica è stata costruita fondamentalmente attraverso due fasi; una prima fase che potrebbe essere definita «interna» nella quale sono stati visionati tutti i periodici e le pubblicazioni che al sindacato permettevano di far circolare le informazioni all'interno dell'Organizzazione, cioè dalla sede regionale ai territori e alle categorie e viceversa.

Sono state consultate le raccolte de «Il Notiziario», trimestrale ciclostilato, strumento informativo e di aggiornamento dell'Ufficio di Coordinamento Regionale (costituito nel 1960), la cui pubblicazione inizia nel 1962 e prosegue fino al dicembre del 1966 e «Sardegna Sindacale», agenzia stampa regionale d'informazione e documentazione, periodico pubblicato dal 1977 al 1981.

Le testimonianze, i documenti d'archivio e la cronaca de «L'Unione Sarda» e de «La Nuova Sardegna», hanno complessivamente permesso la ricostruzione degli anni '70.

Dal 1983 comincia la pubblicazione e diffusione all'interno dell'Organizzazione del periodico DIES, Agenzia giornalistica della CISL Sarda, che diffonde le «informazioni sulla vita associativa dei lavoratori, sulle relazioni esterne e l'attività politica del sindacato, sui fatti economici regionali e nazionali».

Inoltre per l'approfondimento e la comprensione delle vicende è stato di valido aiuto il mensile «Presenza» pubblicato dal 1985 dalla CISL Sarda.

Grazie all'archivio dell'Unione Sindacale Regionale si sono potuti visionare i documenti originali citati spesso in cronologia quale testimonianza dell'attività del sindacato nel seguire le vicende economiche e politiche regionali. Una sezione dell'archivio interamente dedicata ai convegni ha permesso la ricostruzione ordinata di

quelli promossi dal sindacato sin dal 1960 in ambito regionale. Infine, i Quaderni Trimestrali di Studi Sardi del Centro Studi Regionale della CISL, contenenti gli atti di numerosi convegni, la sintesi di alcuni documenti significativi sottoscritti dal sindacato, gli studi e le ricerche che hanno avuto una risonanza esterna all'Organizzazione, hanno fornito un supporto notevole per il completamento della ricerca «interna».

La seconda fase, definibile «esterna», è stata svolta attraverso la consultazione della stampa locale e nazionale per alcune vicende vertenze che hanno coinvolto i lavoratori sardi.

La ricostruzione del primo decennio, 1950 – 1960, ha presentato notevoli difficoltà per l'impossibilità di reperire documenti e materiale risalenti a tale data. La CISL non aveva ancora una struttura regionale di riferimento che si preoccupasse di archiviare atti e documenti delle attività anche territoriali (quali incontri, riunioni, accordi sottoscritti); inoltre durante i traslochi da una sede all'altra, nei primi anni, è andato perso un notevole quantitativo di documenti (come riferito da numerose testimonianze) compromettendo la possibilità di risalire almeno ai fatti più significativi.

Il ricorso alla stampa locale è stato, quindi, di fondamentale importanza. Gli anni '50 infatti sono stati ricostruiti con l'aiuto de «Il Quotidiano Sardo» e alcuni numeri de «Il Corriere dell'Isola». Tali giornali, pubblicati per poco meno di dieci anni, hanno permesso di avviare una raccolta dettagliata degli avvenimenti che vedevano nascere le organizzazioni di lavoratori dei vari settori economici e produttivi dell'Isola e che, immediatamente al loro costituirsi, aderivano alla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori. Già dal 1950, avendo la Cisl le sue sedi provinciali anche in Sardegna, è stato possibile seguire lo svolgimento quotidiano delle vicende politiche, economiche e sindacali di tutta l'Isola.

Per questo motivo le notizie riferite agli anni '50 sono di varia natura e riguardano fondamentalmente vertenze dall'ambito territoriale circoscritto, la costituzione delle prime categorie di lavoratori che aderiscono al «nuovo» Sindacato e soprattutto le vicende del bacino carbonifero del Sulcis.

Infine la rassegna stampa regionale e nazionale relativa agli anni '60 e '70, tratta da: «La Nuova Sardegna», «Tutto Quotidiano», «L'Unione Sarda», «Avanti», «Avvenire», «Il Corriere della Sera», «Europeo», «Il Globo», «L'Informatore del Lunedì», «Il Lunedì», «Rinascita», «Il Sole 24 ore», «Il Tempo», «La Voce Repubblicana», «L'Unità», conservata in archivio, ha avuto un valore storico non indifferente e ha permesso di avere una visione globale e quotidiana dei fatti.

Fonti utilizzate per la cronologia

Per quanto riguarda le vicende economiche, politiche e sindacali sono stati consultati:

G. ARE - M. COSTA, *Carbosarda. Attese e delusioni di una fonte energetica nazionale*, F. Angeli, 1989.

Andamento del processo unitario - Relazione della Segreteria al Direttivo della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL della Sardegna del 26.3.1974 (relatore: Giannetto Lay).

M. BRIGAGLIA - G. MELIS, *La Sardegna autonomistica (1948-1995)*, in *Storia della Sardegna* a cura di M. BRIGAGLIA, Soter Editrice, 1995.

M. BRIGAGLIA - S. SECHI, *Cronologia della Sardegna autonomistica (1948-1985)*, Edizioni Della Torre, 1985.

Direttivo-Seminario di Studi Regionale CGIL-CISL-UIL - Verifica e aggiornamento della piattaforma rivendicativa regionale (Vertenza Sardegna), 19.20.21 novembre 1974.

La Sardegna e i suoi problemi - Relazione del Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna, Giuseppe Medici, 1971.

«Per una nuova politica meridionalistica» Relazione dell'Ufficio di Coordinamento Regionale della CISL della Sardegna, maggio 1969.

Relazione sull'attività di coordinamento (1 settembre 1961 - 31 dicembre 1964), Ufficio di Coordinamento Regionale CISL della Sardegna.

«Risoluzione sulla strategia rivendicativa del movimento sindacale a livello regionale», Federazione sarda CGIL-CISL-UIL, ottobre 1973.

CGIL-CISL-UIL I Documenti Unitari 1971-72 a cura del Centro Studi Regionale CGIL-CISL-UIL della Sardegna.

S. RUIU, *Società, economia, politica dal secondo dopoguerra a oggi (1944-98)*, in *Storia d'Italia - Le Regioni dall'Unità a oggi - La Sardegna*, Giulio Einaudi Editore.

S. RUIU, *Storia del movimento sindacale*, in *La Sardegna*, a cura di M. BRIGAGLIA, Della Torre, Cagliari, 1988.

Tesi di laurea di V. Roda, *Il Sindacato "Nuovo" nella realtà socio-economica-politica della Sardegna. La CISL Sarda (1950 - 1962)*.

Per quanto riguarda il Piano di Rinascita economico e sociale della Sardegna, sono stati consultati:

Assessorato alla Rinascita, Edizioni Svimez; 1°, 2°, 3° e 4° Rapporto di attuazione - Piano di Rinascita della Sardegna a cura della Regione Autonoma della Sardegna.

Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno - *Istituzione di «Nuclei di industrializzazione nel Mezzogiorno»* Legge 29 luglio 1957 n. 634 modificata dalla legge 18 luglio 1959 n. 555; n. 4, Roma, giugno 1960.

Documento delle Unioni Sindacali Provinciali della CISL della Sardegna sul disegno legge governativo per il «*Programma straordinario per favorire la Rinascita Economica e sociale della Sardegna in attuazione dell'art.13 della Legge 26 febbraio 1948, n. 3*».

Il Convegno Regionale per la Rinascita della Sardegna, Documenti della CISL sul «Piano di Rinascita della Sardegna» (6-7 febbraio 1960 - 7-8 dicembre 1964) a cura dell'Ufficio di Coordinamento Regionale CISL della Sardegna.

Il Rapporto conclusivo sugli studi per il Piano di Rinascita - Commissione economica di studio per il Piano di Rinascita della Sardegna in tre volumi e l'allegato sull'Industrializzazione.

Le leggi sul Piano di Rinascita a cura di M. Annesi, Regione Autonoma della Sardegna.

Memoria presentata dai rappresentanti della CISL al «Comitato di Consultazione» (di cui all'art.10 della L.R. 11.7.1962, n. 7) sul «Piano di Rinascita» il 18 febbraio 1963, a cura dell'Ufficio di Coordinamento Regionale CISL della Sardegna.

Piano di Rinascita della Sardegna - Leggi e programmi: Legge 11 giugno 1962, n. 588 e la Legge Regionale 11 luglio 1962, n. 7, Edizioni Galizzi.

F. SODDU, *Il Piano di Rinascita della Sardegna: gli strumenti istituzionali e il dibattito politico*, in *Storia d'Italia - Le Regioni dall'Unità a oggi - La Sardegna*, Giulio Einaudi Editore.

Alcuni temi sono stati approfonditi attraverso:

Un Sindacato dei minatori: la CISL nel Sulcis-Iglesiente negli anni cinquanta, di Lucetta Milani, Quaderni Trimestrali di Studi Sardi, n. 11.

«*Le zone salariali: evoluzione, legittimità e riproposizione di un istitutoretributivo*»; tesi di laurea di Sergio Pira; Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cagliari, a.a. 1988/89.

1981 - 1985: La CISL Sarda dal 3° al 4° Congresso «*Una presenza di cambiamento, di proposta, di democrazia*», Quaderni Trimestrali di Studi Sardi, n. 8.

La Politica Industriale Regionale: il caso Sardegna, Atti del Seminario di studio promosso dalla Segreteria Regionale della CISL, Cagliari, Quaderni Trimestrali di Studi Sardi, n. 9/10, 14 gennaio 1985.

La CISL Sarda dal 5° al 6° Congresso, Documenti e Atti dal 1989 al 1992, Quaderni Trimestrali di Studi Sardi, n. 8.

Cronologia

1948-1949

Nel luglio del 1948 la corrente cristiana in seno alla CGIL si rende autonoma dando vita a una nuova organizzazione la LCGIL (Libera Confederazione Generale Italiana del Lavoro).

Nel maggio del 1949 le correnti socialdemocratiche e repubblicane si staccano dalla CGIL e formano una nuova organizzazione la FIL (Federazione Italiana del Lavoro).

Nel febbraio del 1950 si svolge a Napoli il primo congresso nazionale della FIL che approva a maggioranza la mozione riguardante l'unificazione dei sindacati democratici.

La LCGIL, in una seduta straordinaria del suo consiglio generale, delibera l'unificazione della LCGIL con le organizzazioni aderenti alla FIL e i sindacati autonomi.

Il 1° maggio 1950, dall'unificazione tra la LCGIL e la FIL, nasce la nuova CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori).

La proclamazione avviene a Roma in forma solenne al Teatro Adriano.

1950

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

APRILE MAGGIO

Si costituiscono le Unioni Sindacali Provinciali CISL di Cagliari, Nuoro e Sassari come formalizzazione, anche in Sardegna, del processo di unificazione dei sindacati democratici a livello nazionale.

LUGLIO

La Libera Federazione Italiana Lavoratori Industrie estrattive proclama 24 ore di sciopero nel bacino carbonifero per protestare sull'interruzione delle trattative a Roma per la stipulazione del contratto per gli impiegati addetti all'industria mineraria.

AGOSTO

Presso il Cantiere di Iglesias dell'Impresa edilizia Ing. Martelli si svolgono le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna. La lista della CISL ottiene 22 voti e un rappresentante; quella della Camera del Lavoro 28 voti e 2 rappresentanti.

I dipendenti degli Enti Locali iscritti al Libero Sindacato non aderiscono allo sciopero del 2 agosto organizzato e proclamato dalla Camera del Lavoro per protestare contro la revocata nomina a membri del Consiglio di Amministrazione dell'INADEL (Ente previdenziale) dei componenti designati dalla Federazione Nazionale Dipendenti Enti Locali aderenti alla CGIL.

OTTOBRE

Si costituiscono nel corso dell'anno 21 sindacati di categoria aderenti alla CISL: Federazione Dipendenti Enti Locali - Federazione Lavoratori Commercio e Affini - Sindacato Affittuari e Coltivatori Diretti - Sindacato Gente del Mare - Sindacato Lavoratori della Pesca - Sin-

Le Organizzazioni Sindacali di CGIL CISL UIL e CISNAL della provincia di Cagliari chiedono congiuntamente alle pubbliche Autorità governative, regionali e provinciali l'attuazione di provvedimenti per fronteggiare l'emergenza occupazionale nella provincia.

1950

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

OTTOBRE

dacato Vigili del Fuoco - Federazione Pensionati - Sindacato Dentisti pratici ed odontotecnici - Sindacato Lavoratori del Legno - Sindacato Dipendenti Imposte Consumo - Sindacato Lavoratori dello Spettacolo - Sindacato Venditori Ambulanti - Sindacato Lavoratori Portuali - Sindacato Dipendenti Consiglio Regionale - Unione Ferrovieri del Sulcis - Sindacato Dipendenti Consorzio Agrario - Sindacato Farmacisti non proprietari - Sindacato Ausiliari del Traffico - Sindacato Lavoratori Portuali - Sindacato Lavoratori Chimici - Sindacato Dipendenti Civili Marina Militare.

1951

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Il Sindacato Indipendente dei Lavoratori Elettrici, costituitosi a Cagliari fra i lavoratori della categoria non organizzati dalla Federazione aderente alla CGIL, aderisce alla Federazione Lavoratori Aziende Elettriche Italiane della CISL.

Sono arrestati il consigliere regionale Pietro Cocco e il sindacalista Antonio Puggioni rei di aver organizzato una manifestazione per affermare la volontà di pace dei lavoratori di Carbonia e protestare contro la politica di guerra del governo. La Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari decide di non aderire allo sciopero che esula da motivi di carattere economico e sindacale.

LUGLIO

La CGIL proclama lo sciopero di 24 ore nel bacino carbonifero del Sulcis ma la CISL non vi aderisce a causa dell'intervento dell'Assessore regionale al Lavoro il cui interessamento lascia intravedere un tentativo di conciliazione nella vertenza sindacale.

SETTEMBRE

La CISL settore terra sollecita la confederazione degli agricoltori e coltivatori diretti affinché si dia inizio delle trattative per l'estensione della scala mobile ai lavoratori salariati braccianti e impiegati in agricoltura, oltre alla stipulazione in sede provinciale dei contratti salariali integrativi per i braccianti e lavoratori di campagna.

OTTOBRE

Si svolge il 1° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

1952

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

La Segreteria della Libera Federazione Provinciale Minatori aderente all'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari approva definitivamente lo schema delle richieste da avanzare alla società Mineraria Carbosarda e a favore del personale dipendente.

GENNAIO

Gli impiegati tecnici e gli equiparati dipendenti della Carbosarda danno mandato all'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari di iniziare l'azione sindacale a favore dei diritti dei lavoratori in conseguenza della grave situazione di disagio frutto della decisione della Carbosarda di sospendere il premio resa o premio di produzione.

FEBBRAIO

La Segreteria della Federazione provinciale minatori aderente all'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari proclama uno sciopero di 24 ore per motivi salariali e contrattuali nel bacino carbonifero del Sulcis per i lavoratori della Società Mineraria Carbonifera Sarda; la Libera Federazione Nazionale Lavoratori Industrie Estrattive e la CISL demandano la risoluzione della controversia al Ministero del Lavoro.

MARZO

Le Segreterie Provinciali di CGIL CISL UIL di Cagliari, Nuoro e Sassari con un comunicato denunciano all'opinione pubblica e alle Autorità «il perdurare della caparbia e incomprensibile intransigenza delle organizzazioni datoriali e proclamano lo sciopero generale di protesta di 24 ore in tutta la Sardegna per tutte le categorie dei lavoratori per il 2 aprile».

APRILE

Il Consiglio Generale dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari si riunisce in via straordinaria per esaminare la situazione determinatasi in campo nazionale a seguito del mancato accoglimento da parte delle associazioni datoriali delle richieste avanzate dalla CISL per un adeguamento degli assegni familiari.

MAGGIO

Il settore terra della CISL e l'Associazione degli Industriali della provincia di Cagliari concordano le tariffe per il personale dipendente delle aziende esercenti la trebbiatura per conto di terzi per il 1952.

SETTEMBRE

Un comunicato congiunto di CGIL e CISL richiama l'attenzione delle Autorità provinciali e regionali sui licenziamenti nel settore industriale della provincia di Cagliari denunciando l'assenteismo della classe datoriale nell'affrontare la crisi dell'industria italiana.

DICEMBRE

La CISL di Tempio si fa portavoce della protesta degli operai tempiesi del cantiere di rimboschimento sul Limbara in agitazione per la paga quotidiana e per i disagi nel dover raggiungere la sede di lavoro.

FEBBRAIO

La Lega Mezzadri e la Federazione Salariati e Braccianti agricoli aderenti all'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari proclamano lo sciopero di protesta di 48 ore per le rivendicazioni salariali e per l'applicazione della scala mobile in agricoltura.

APRILE

Una delegazione di minatori di Carbonia aderenti alla CISL accompagnati dai dirigenti della Libera Federazione Minatori è ricevuta dal Vice Prefetto reggente al quale viene illustrata la grave situazione esistente nel bacino carbonifero del Sulcis; la delegazione richiede l'intervento del Commissario del Governo per una normalizzazione del pagamento dei salari dei lavoratori.

**GIUGNO
LUGLIO**

In seguito al licenziamento di circa trecento operai delle miniere metallifere della SAPEZ, CGIL e CISL avanzano proposte differenti; la CGIL chiede l'intervento immediato del Governo e dell'Amministrazione regionale, mentre la CISL decide immediate azioni di lotta con l'occupazione delle miniere di Agruxiau, Nebida e Acquaresi. La CISL in seguito accetta di modificare l'azione di protesta a condizione che i licenziamenti vengano differiti sino alla conclusione delle trattative con il Governo. L'accordo raggiunto in seguito con la parte datoriale rinvia i licenziamenti di tre mesi e ottiene l'impiego dei lavoratori in lavori extraminerari in attesa di una soluzione definitiva del problema.

SETTEMBRE

L'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari presenta al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto un piano per l'impiego della mano d'opera e propone l'istituzione di un comitato permanente per seguire con continuità il piano sull'occupazione e la situazione locale.

L'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari d'accordo con la CGIL proclama l'astensione dal lavoro per 24 ore in tutta la provincia a sostegno della vertenza per l'indennità di contingenza.

OTTOBRE

La Federazione dei Liberi Minatori di Carbonia, aderenti alla CISL, proclama uno sciopero di 48 ore per la grave situazione di Carbonia e il licenziamento di una ventina di minatori della Carbosarda.

NOVEMBRE

A seguito del licenziamento di un lavoratore da parte della Carbosarda, candidato alle elezioni per la Commissione Interna CISL, viene proclamato lo stato di agitazione nel pozzo di Seruci.

1953

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

Un ordine del giorno dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari unitamente alla Federazione Statali da notizia dello stato di agitazione creatosi nel settore del Pubblico Impiego in relazione ai nuovi provvedimenti legislativi.

DICEMBRE

Un ordine del giorno dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari richiama l'attenzione sui grandi problemi irrisolti, quali il bacino carbonifero del Sulcis, la qualificazione della mano d'opera, l'industrializzazione dell'Isola, la disoccupazione, la formazione della piccola proprietà contadina, la legge di riforma agraria e il progetto di legge per l'obbligatorietà dei Contratti Collettivi di Lavoro.

1954

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

La Segreteria della Federazione Provinciale dei Mezzadri Coloni e Compartecipanti aderenti alla CISL dà notizia delle differenti posizioni sulla vertenza mezzadriale e sulle cause che originano la dissociazione dalle posizioni della Federterra e dalle manifestazioni di protesta.

GIUGNO

L'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari in merito all'attuazione del trasferimento dell'Azienda Agricola di Arborea ai contadini interessati, secondo le direttive del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, propone un piano di trasferimento dell'Azienda e il diritto dei lavoratori di partecipare insieme ai tecnici dell'ETFAS all'elaborazione del piano stesso.

SETTEMBRE

Si svolge a Roma presso la Confederazione nazionale CISL un incontro tra i rappresentanti della Regione Sarda, la CISL e la rappresentanza sindacale della provincia di Cagliari per esaminare la situazione del bacino carbonifero del Sulcis sotto l'aspetto economico e sociale, il disegno di legge per lo smantellamento dell'A.Ca.I. (Azienda Carboni Italia) e la riorganizzazione delle imprese controllate.

DICEMBRE

Sindacalisti e dirigenti della CISL, riuniti per esaminare la legge di scioglimento dell'A.Ca.I. (Azienda Carboni Italia) e il Trattato istitutivo della Comunità Carbosiderurgica, sottolineano con un documento la «carezza di iniziative» da parte del Governo e sollecitano la Confederazione affinché si faccia portavoce presso il Governo per l'attuazione di opportune iniziative che permettano ai lavoratori di beneficiare delle provvidenze previste dagli accordi CECA.

FEBBRAIO

Si svolge il 2° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

MARZO

La Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari comunica, attraverso un documento, all'Associazione degli Industriali i motivi della non contrattazione in sede sindacale sulla vertenza relativa al provvedimento di licenziamento di 2500 operai della Carbosarda e informa l'Alta Autorità della CECA.

AGOSTO

Si svolgono le elezioni per la Commissione Interna presso la miniera di «Funtana Raminosa» gestita dalla Carbonifera Sarda nel comune di Gadoni in cui la CISL ottiene un positivo risultato.

Presso la SITA di Nuoro si svolgono le elezioni della Commissione Interna con la partecipazione di CGIL CISL CISONAL; si affermano come sindacati maggiormente rappresentativi la CISL e la CISONAL.

SETTEMBRE

Il Segretario dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari è ricevuto dal Presidente della Giunta Regionale al quale è consegnata la risoluzione del Consiglio Generale della CISL riguardante le problematiche del lavoro e dell'occupazione, in particolare la richiesta di attuazione del Piano di Rinascita economica e sociale della Sardegna, la realizzazione di opere pubbliche e di interventi per stimolare l'occupazione in agricoltura.

OTTOBRE

Presso la Società Pertusola, miniera di Bugerru, si svolgono le elezioni per la Commissione Interna; la CISL ottiene 4 seggi su 5, cioè 132 voti su 210; vota il 70% dei lavoratori.

L'Ufficio zonale CISL di Bosa rivolge un appello alle Autorità provinciali, regionali e nazionali a favore di 300 lavoratori disoccupati affinché si dia avvio ai lavori e alle opere pubbliche appaltate.

NOVEMBRE

In una riunione della Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari si esamina la situazione dei lavoratori della Società Cementeria della Sardegna in sciopero da ventuno giorni per ottenere l'aumento del salario e la corresponsione dell'indennità di mensa.

GENNAIO

La società Mineraria Carbosarda rappresentata dall'Associazione degli Industriali e l'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari raggiungono un accordo per l'istituzione di uno speciale premio di partecipazione in favore di tutti gli operai della Carbosarda.

La Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari, alla luce della situazione occupazionale esistente in provincia in relazione alla legge 30 ottobre 1955, n.1079 (Modifiche al R.D.L. 15 marzo 1923, n.692 sulla limitazione dell'orario di lavoro), interviene presso l'Ispettorato del Lavoro, il Prefetto, l'Ufficio Regionale del Lavoro e l'Assessore regionale al Lavoro per sollecitare una collaborazione tra l'organizzazione sindacale e la Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori.

MAGGIO

La Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari esamina il problema dei pescatori di S. Antioco e del gravoso canone che gli stessi si vedono imporre dalla Cooperativa S.Efisio di S.Antioco per poter esercitare il diritto di pesca.

Si svolgono le elezioni per la Commissione Interna presso le sedi Fiat di Cagliari (la CISL ottiene tutti i 3 seggi) e le Saline dello Stato (2 dei 3 seggi).

LUGLIO

La CISL della provincia di Cagliari interviene presso il Prefetto in merito al divieto di lavoro notturno dei panettieri in agitazione per la mancata applicazione e vigilanza delle Autorità competenti sulle norme di legge che prevedono obbligo di inizio attività non prima delle 4 del mattino pena gravi sanzioni.

AGOSTO

La Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari interviene a nome dei lavoratori disoccupati della zona di Iglesias presso l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici per sollecitare la ripresa dei lavori inerenti la sistemazione della strada Fontanamare-Masua.

Si svolgono le elezioni per la Commissione Interna presso l'Ospedale Psichiatrico di Cagliari; la lista CISL ottiene 3 seggi e 196 voti e la lista CGIL 2 seggi e 137 voti.

NOVEMBRE

Un ordine del giorno del Comitato Esecutivo dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari condanna gli avvenimenti ungheresi e la repressione comunista nei confronti degli operai.

1956

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

Si svolge l'elezione delle Commissioni Interne presso la Miniera di Bugerru e Funtana Raminosa di Gadoni in cui tutti i seggi sono assegnati alla lista CISL.

DICEMBRE

Si svolgono le elezioni per il rinnovo delle Commissioni Interne presso la Società Tramvie della Sardegna (CGIL voti 318, seggi 5 - CISL voti 105, seggi 2) e la SITA sede di Cagliari (CISL voti 93, seggi 3 - CGIL voti 42, seggi 1).

1957

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

I lavoratori della ditta Tagliaferri di Segariu, a conclusione della vertenza durata alcuni mesi, riprendono il lavoro in seguito all'accordo raggiunto tra la Ditta e i rappresentanti della CISL.

MARZO

Un comunicato della CISL di Carbonia informa che l'azione sindacale a tutela dei lavoratori licenziati dall'A.Ca.I. (Azienda Carboni Italia) continua energica e insistente presso le Autorità regionali per ottenere il completo riassorbimento dei lavoratori nell'Azienda anche se retta con «gestione speciale» secondo la legge 12 dicembre 1954, n. 1178 «Soppressione dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I) e riorganizzazione delle imprese controllate».

MAGGIO

In seguito allo sciopero nella miniera di Gadoni l'Assessore regionale al Lavoro riceve le delegazioni di CGIL e CISL di Nuoro e il Sindaco di Gadoni per conoscere la situazione lavorativa nella concessione mineraria Cupriferà Sarda in conseguenza dello sfavorevole andamento del mercato del rame.

GIUGNO

Si svolge a Ghilarza un Convegno promosso dalla Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari in cui si trattano numerose problematiche relative allo sviluppo della zona e si rinnovano gli impegni del sindacato democratico.

La Segreteria dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari interviene presso l'Associazione degli Industriali in merito agli annunciati licenziamenti delle maestranze della miniera di Villasalto dell'A.M.M.I. (Azienda Minerali Metalliferi Italiana) per chiedere il rispetto da parte dell'azienda della procedura stabilita da un apposito accordo sindacale collettivo che prevede, nel caso di licenziamento per riduzione di personale, la sospensione dei medesimi licenziamenti per dare modo ai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori di incontrarsi. La richiesta di sospensione temporanea non viene accolta e vengono licenziati 45 operai.

1957

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

SETTEMBRE

Si svolge l'elezione della Commissione Interna cui prendono parte oltre duecento operai presso i cantieri dell'impresa che costruisce la diga sul rio Posada; la lista CISL ottiene il 63% dei voti e 4 seggi, mentre la CGIL 1 seggio.

1959

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MARZO

Si svolge il 3° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

MAGGIO

Si svolge a Cagliari il 1° Convegno provinciale sul Piano di Rinascita promosso dalla Giunta Regionale. Il Segretario dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari interviene per esprimere da parte dei lavoratori il sostegno alla realizzazione del Piano di Rinascita «quale strumento di progresso e crescita democratica».

GIUGNO

Si svolge a Sassari il 2° Convegno provinciale sul Piano di Rinascita promosso dalla Giunta Regionale. Il Segretario dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Sassari interviene a sostegno dell'urgente attuazione del Piano di Rinascita «particolarmente atteso e sentito dai lavoratori».

Si svolge a Nuoro il 3° Convegno provinciale sul Piano di Rinascita promosso dalla Giunta Regionale. Il Segretario dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Nuoro interviene per manifestare il sostegno al Piano di Rinascita da parte dei lavoratori e la necessità di attuarlo al più presto rendendo noti i contenuti alla pubblica opinione.

AGOSTO

Le Unioni Sindacali Provinciali CISL della Sardegna costituiscono un gruppo di lavoro per lo studio dei problemi relativi al Piano di Rinascita e attraverso un documento chiariscono i motivi dell'interessamento del Sindacato fondamentalmente legati «all'eliminazione della disoccupazione e della sottoccupazione, alla crescita del tenore di vita delle masse popolari e particolarmente dei lavoratori a reddito fisso».

1960

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 7, il Convegno regionale per la Rinascita della Sardegna promosso dalla CISL Sarda. Interviene il Segretario Generale della CISL Bruno Storti.

1960

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MAGGIO

Un ordine del giorno del Comitato Esecutivo della CISL di Cagliari, in seguito alle conclusioni del Convegno per lo sviluppo del Mezzogiorno organizzato dalla CISL a Bari, sottolinea l'impegno «a vigilare e sostenere la realizzazione del Piano di Rinascita della Sardegna».

Il Consiglio Generale dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Cagliari in relazione alla mancata approvazione da parte del Governo nazionale del disegno di legge sul Piano di Rinascita della Sardegna dichiara lo stato di agitazione dei lavoratori aderenti alla CISL della provincia di Cagliari.

1961

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Le Unioni Sindacali Provinciali CISL della Sardegna elaborano un documento sul disegno di legge governativo per il «Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna» in attuazione dell'art. 13 dello Statuto Autonomo della Sardegna (legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3).

APRILE

La CISL Sarda presenta alla Commissione Interni del Senato della Repubblica un documento su «I mutamenti in peggio - rispetto alle conclusioni del Gruppo di lavoro - verificatisi con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema di disegno di legge concernente il Piano di Rinascita della Sardegna».

AGOSTO

I tre Consigli Generali delle Unioni Sindacali Provinciali CISL di Cagliari, Nuoro e Sassari, per esigenze di collegamento regionale e con la Confederazione nazionale danno vita, con atto costitutivo del 27 agosto, all'Ufficio di Coordinamento Regionale CISL della Sardegna con sede a Cagliari.

1962

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

**MARZO
APRILE**

Si svolge il 4° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

GIUGNO

Si svolge a Macomer, i giorni 19 e 20, il Convegno regionale sui problemi della programmazione, promosso dalla CISL Sarda.

1962

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

L'Ufficio di Coordinamento Regionale avvia la pubblicazione de « IL NOTIZIARIO », strumento informativo e di aggiornamento per i dirigenti delle Unioni Sindacali Provinciali Sarde. La pubblicazione prosegue fino a dicembre 1966.

I tre Consigli Generali delle Unioni Sindacali Provinciali CISL della Sardegna, riunitisi in Convegno a Cagliari il 20 ottobre, ratificano le conclusioni dei dirigenti del settore agricolo impegnati per « la promozione di una moderna agricoltura in Sardegna ». Il 16 e 17 novembre la CISL Sarda proclama lo sciopero generale nel settore agricolo.

DICEMBRE

Si riuniscono a Cagliari, in una riunione promossa dal Coordinamento Regionale CISL, i rappresentanti della CISL e i dirigenti nei Comitati Zonali di Sviluppo per discutere i compiti e la strumentazione organizzativa del Sindacato nel coordinare l'attività dei Comitati.

Dopo l'approvazione della legge 588/1962 « Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna » e della legge regionale 7/1962, « Compiti della Regione in materia di sviluppo economico e sociale della Sardegna », la CISL Sarda, rappresentata dal Coordinatore Regionale CISL e dal Segretario Generale dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Sassari, partecipa al Comitato di Consultazione Sindacale per il Piano di Rinascita nel quale presenta un documento sul 1° Schema Generale di Sviluppo.

1963

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Il Coordinatore Regionale CISL e i dirigenti dell'Unione Sindacale Provinciale di Cagliari incontrano gli Assessori regionali al Lavoro e alla Pubblica Istruzione per discutere i problemi dell'emigrazione e per sollecitare l'approvazione del disegno di legge regionale per la costituzione di un « Fondo Sociale Regionale ».

FEBBRAIO

I rappresentanti della CISL Sarda presentano al Comitato di Consultazione Sindacale sul Piano di Rinascita una memoria con le valutazioni e le proposte della CISL relative allo « Schema Generale di sviluppo » e al « Piano Straordinario ».

MARZO

Si riuniscono a Cagliari, il giorno 10, i rappresentanti della CISL nei Comitati Zonali di Sviluppo per il Piano di Rinascita per esaminare i problemi relativi al funzionamento dei Comitati e fare un primo bilancio dell'esperienza.

MAGGIO

I rappresentanti della CISL Sarda nei Comitati Zonali di Sviluppo esprimono attraverso una memoria inviata al Presidente della Giunta Regionale la posizione della CISL in merito al differente funzionamento dei Comitati rispetto al ruolo previsto dalla legge istitutiva (legge regionale 11 luglio 1962, n. 7).

GIUGNO

Il Coordinamento Regionale della CISL denuncia, inviando una nota al Presidente della Giunta Regionale, il clima antisindacale (licenziamento di lavoratori che tentavano di costituire il sindacato in azienda) instaurato nelle nuove realtà industriali della Sardegna avviate con contributi regionali e statali.

LUGLIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 11, presso l'Ufficio di Coordinamento Regionale CISL, il Convegno sui problemi dell'agricoltura e della cooperazione agricola, presieduto dal vice Segretario Confederale Idolo Marcone.

AGOSTO

L'Ufficio di Coordinamento Regionale della CISL invia al Presidente della Giunta Regionale una nota sui programmi annuali e pluriennali del Piano di Rinascita della Sardegna nella quale suggerisce l'utilità di suddividere gli ulteriori interventi del Piano di Rinascita in due piani quinquennali così come suggerito anche dal Comitato dei Ministri del Mezzogiorno in sede di approvazione del primo programma esecutivo.

OTTOBRE

Si svolge a Cagliari, il giorno 6, presso l'Ufficio di Coordinamento Regionale CISL, il Convegno «Rilancio dell'azione della CISL» delle Segreterie delle tre Unioni Sindacali Provinciali CISL della Sardegna alla presenza del Segretario Confederale Baldassarre Armato.

Si riunisce a Cagliari, il giorno 7, il Comitato di Coordinamento Regionale della CISL per esaminare i problemi organizzativi e sindacali d'interesse regionale.

NOVEMBRE

La CISL Sarda, in relazione alla crisi politica della Regione Sarda, invia una nota al Presidente incaricato di formare la nuova Giunta Regionale nella quale si sottolineano i problemi più importanti da affrontare nel programma del nuovo governo regionale.

DICEMBRE

Si svolge a Cagliari, presso l'Ufficio di Coordinamento Regionale, l'incontro dei Segretari delle Unioni Sindacali Provinciali e dei Direttori provinciali Inas, alla presenza del Direttore Generale dell'Inas, per discutere i problemi e il potenziamento del Patronato in Sardegna.

FEBBRAIO

Si riunisce a Cagliari il Comitato di Coordinamento Regionale per discutere i problemi relativi all'Ufficio di Coordinamento, il potenziamento dell'ETSI e dello IAL, l'aggiornamento dei rappresentanti della CISL nei Comitati Zonali di Sviluppo e l'attività di coordinamento delle categorie e livello regionale.

Nel gennaio del 1963 un gruppo di 52 giovani sardi svolge un periodo di *training* presso la cartiera del Timavo a Trieste in vista dell'apertura della Cartiera di Arbatax, prima grande fabbrica della provincia di Nuoro. La produzione comincia nel febbraio 1964. Nello stesso mese cominciano i primi scioperi dei lavoratori causati dalla rottura delle trattative delle rappresentanze dei lavoratori CISL e la direzione sui contratti di assunzione e il riconoscimento di un migliore trattamento economico (per evitare sperequazioni con i lavoratori assunti con le retribuzioni della zona di Trieste). La vertenza promossa dalla CISL per l'istituzione di un premio «una tantum» di avviamento trova un positivo accoglimento con la sottoscrizione dell'accordo.

**FEBBRAIO
GIUGNO**

Continua il dibattito interno alla CISL Sarda, con la partecipazione dei suoi rappresentanti al Comitato di Consultazione Sindacale per il Piano di Rinascita, sul «Primo Programma esecutivo del Piano di Rinascita», sui Nuclei di Assistenza Tecnica in agricoltura, sul Primo Programma Esecutivo delle Infrastrutture Turistiche, sullo Schema di Programma Quinquennale 1964-69 del Piano di Rinascita, sul Secondo Programma Esecutivo del Piano di Rinascita.

APRILE

In occasione della Conferenza Regionale dell'Agricoltura (tenutasi a Cagliari dal 26 al 30 aprile) la CISL Sarda presenta una comunicazione ufficiale «Una agricoltura moderna per la rinascita della Sardegna» in cui propone la costituzione di un unico Ente Regionale di Sviluppo per l'agricoltura, la riforma dei contratti agrari, una politica di sviluppo della cooperazione agricola, la creazione di nuove strutture di mercato, una politica per l'istruzione e l'addestramento professionale, la riforma del credito e l'adeguamento delle condizioni assistenziali e previdenziali attraverso un sistema di sicurezza sociale.

MAGGIO

Si svolge a Cagliari, per iniziativa della Segreteria Confederale, il convegno regionale delle Segreterie delle Unioni Sindacali Provinciali di Cagliari, Nuoro e Sassari per illustrare «i problemi principali del momento sindacale» quali la congiuntura economica, il risparmio contrattuale, la riforma della pubblica amministrazione e lo statuto dei lavoratori. Interviene il vice Segretario Confederale Angelo Fantoni.

Nell'ambito del Comitato di Consultazione Sindacale, la CISL Sarda con il documento «Parere della CISL sullo Schema di programma quinquennale 1964/69 del Piano di Rinascita» ribadisce la propria posizione favorevole «circa l'utilità della predisposizione di un programma quinquennale».

1964

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GIUGNO

Nell'ambito del Comitato di Consultazione Sindacale, la CISL Sarda esprime il proprio «Parere sul Secondo Programma Esecutivo: Programma Semestrale 1° luglio - 31 dicembre 1964 del Piano di Rinascita Economica e Sociale della Sardegna».

OTTOBRE

Si riunisce a Oristano, il giorno 20, il Comitato di Coordinamento Regionale della CISL per un esame della situazione congiunturale della Sardegna con riferimento al mercato del lavoro, al potere d'acquisto delle retribuzioni, ai problemi relativi alla funzionalità delle rappresentanze della CISL nel Comitato di Consultazione Sindacale e nei Comitati Zonali di Sviluppo.

DICEMBRE

Si svolge a Cagliari, i giorni 7 e 8, il Convegno regionale per la Rinascita della Sardegna, promosso dall'Ufficio di Coordinamento Regionale della CISL Sarda in collaborazione con l'Ufficio Studi della Confederazione, alla presenza di Dionigi Coppo, Segretario Generale Aggiunto della Confederazione.

Si svolge a Cagliari, il giorno 12, presso l'Ufficio di Coordinamento Regionale, il «Convegno regionale per i quadri» per esaminare i problemi relativi ai dirigenti sindacali a tempo pieno nel quadro delle linee di verticalizzazione previste dal piano organizzativo settennale.

1965

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

La CISL Sarda partecipa al Comitato di Consultazione Sindacale per l'esame del «Progetto di programma quinquennale 1965/69» del Piano di Rinascita della Sardegna presentando una memoria scritta contenente «Osservazioni della CISL» in materia di agricoltura e pesca, industria e artigianato, turismo, trasporti, formazione professionale, investimenti sociali e interventi creditizi.

**FEBBRAIO
MARZO**

Si svolge il 5° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

APRILE

Si svolge a Cagliari, i giorni 8, 9 e 10, la Conferenza Regionale Mineraria promossa dall'Assessorato all'Industria della Regione Sarda, alla quale la CISL partecipa relazionando sui problemi del lavoro e della sicurezza e presentando i documenti, elaborati dal Centro Studi Regionale CISL-INAS, «Osservazioni medico sociali sulla silicosi» e «L'occupazione nelle miniere della Sardegna nel periodo 1944-1964».

1965

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MAGGIO

Si riunisce a Macomer, il giorno 18, il Comitato di Coordinamento Regionale della CISL Sarda per esaminare la situazione congiunturale della Sardegna, il rinvio da parte del Consiglio Regionale del «Progetto di programma quinquennale 1965-69», le elezioni del Consiglio Regionale e il completamento del programma formativo 1964-65.

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, il giorno 3, il Convegno «Dibattito sulle prospettive di funzionalità in Sardegna sull'Ente Regionale di Sviluppo per l'Agricoltura», promosso dall'Ufficio di Coordinamento Regionale della CISL in collaborazione con le Unioni Sindacali Provinciali di Cagliari, Nuoro e Sassari.

OTTOBRE

Si riunisce a S. Leonardo, il giorno 4, il Comitato di Coordinamento Regionale CISL per l'esame della politica di industrializzazione della Sardegna, i problemi dello sviluppo agricolo e l'assetto zonale dei salari nel settore industriale.

La CISL Sarda, in seguito alla riunione del Comitato di Coordinamento Regionale della Sardegna, si attiva presso la Segreteria Confederale Nazionale CISL per la disdetta dell'Accordo Interconfederale dell'agosto 1961 sull'assetto zonale delle retribuzioni e il conglobamento della contingenza (gabbie salariali).

NOVEMBRE DICEMBRE

La CISL Sarda partecipa al Comitato di Consultazione Sindacale presentando i documenti «Osservazioni generali della CISL sul Progetto di terzo programma esecutivo per gli esercizi 1965/66 del Piano di Rinascita della Sardegna» e «Osservazioni della CISL sui programmi dei settori di intervento del Progetto di terzo programma esecutivo per gli esercizi 1965/66 del Piano di Rinascita della Sardegna».

1966

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

I rappresentanti dell'Unione Sindacale Provinciale CISL di Sassari e il Coordinamento Regionale CISL incontrano il Presidente della Giunta Regionale per un esame della situazione politico-sindacale della provincia di Sassari con particolare riferimento ai problemi dell'industrializzazione della zona di Portotorres.

MARZO

Si riunisce a S. Leonardo, il giorno 12, il Comitato di Coordinamento Regionale CISL per l'esame del bilancio e del programma del Coordinamento per l'anno successivo, l'esame dell'attività del Centro Studi Regionale CISL-INAS, l'esame della situazione organizzativa e quella relativa al Piano di Rinascita della Sardegna e all'Ente di Sviluppo Regionale.

Il Coordinatore Regionale della CISL incontra il nuovo Presidente della Giunta Regionale al quale illustra il documento «Memoria della CISL Sarda per il nuovo Presidente della Regione Sarda» contenente una sintesi dei problemi generali da affrontare, quali la programmazione regionale, l'industrializzazione, la razionalizzazione dell'agricoltura, i rapporti Sindacato/Ammi-

1966

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MARZO

Si svolge a Oristano, il giorno 18, il Convegno «Situazione dell'Ente di Sviluppo in Sardegna», promosso dalle Organizzazioni Sindacali Regionali CGIL CISL UIL.

nistrazione regionale e una sintesi dei problemi urgenti quali la situazione congiunturale, l'Ente di Sviluppo Regionale della Sardegna e il settore dei trasporti.

MAGGIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 19, per iniziativa dell'Ufficio di Coordinamento Regionale, il Convegno regionale dei Comitati Provinciali Coordinamento Trasporti delle Unioni Sindacali Provinciali di Cagliari, Nuoro e Sassari per esaminare i problemi del settore dei trasporti in Sardegna.

SETTEMBRE

I rappresentanti di CGIL CISL UIL della provincia di Cagliari sollecitano l'intervento della Giunta Regionale per risolvere i problemi del settore minerario.

OTTOBRE

Si riunisce a Oristano, il giorno 18, il Comitato di Coordinamento Regionale CISL per discutere i problemi relativi alla programmazione dello sviluppo organizzativo secondo le nuove direttive del Consiglio Generale Confederale.

1967

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Durante il Consiglio Generale della CISL, riunito a Roma nei giorni 16 e 17, il Coordinatore Regionale della CISL Sarda richiama l'attenzione sul problema dell'assetto zonale dei salari.

MARZO

La CISL Sarda, in occasione della formazione della nuova Giunta Regionale, invia al Presidente della Giunta Regionale il documento «Memoria della CISL Sarda per il nuovo Presidente della Regione Sarda» contenente indicazioni per il programma di attività della nuova Giunta Regionale.

GIUGNO

Il Comitato di Coordinamento Regionale della CISL Sarda si riunisce a Santulussurgiu, il giorno 26, per esaminare il problema della politica salariale della CISL in Sardegna. Presiede i lavori Bruno Storti, Segretario Generale Confederale.

LUGLIO

Gli Assessori regionali al Lavoro e all'Agricoltura incontrano i rappresentanti sindacali di CGIL CISL UIL e la direzione dell'ETFAS per esaminare la posizione dell'Ente in merito al rinnovo del contratto di lavoro per gli operai marginali e braccianti.

1967

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

DICEMBRE

I Comitati Esecutivi Regionali Sardi di CGIL e CISL concordano una posizione comune in materia di politica salariale attraverso il documento «Problemi dell'unità e dell'autonomia e sulla politica salariale in Sardegna».

1968

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MARZO

La Segreteria Confederale convoca a Roma, il giorno 22, i Coordinatori Regionali e i Segretari nazionali delle categorie dell'industria e dei servizi per esaminare i problemi relativi alla disdetta dell'Accordo Interconfederale del 1961 sull'assetto zonale dei salari.

OTTOBRE

Si svolge a Oristano, il giorno 27, il Convegno regionale sui problemi delle pensioni, promosso dalla CISL Sarda.

Le Organizzazioni Sindacali Regionali CGIL CISL UIL proclamano, il giorno 28, una «giornata di lotta regionale - dei lavoratori sardi dell'industria e dei servizi - per il superamento sostanziale e definitivo del sistema delle zone salariali».

DICEMBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL proclamano lo sciopero generale dei lavoratori della Sardegna per l'eliminazione delle zone salariali, per l'aumento del reddito e dell'occupazione, per il diritto di assemblea in fabbrica. Si svolgono manifestazioni in tutta la Sardegna; a Cagliari parlano i dirigenti nazionali Doro Francisconi per la CGIL, Pierre Carniti per la CISL, Giorgio Benvenuto per la UIL.

1969

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Si svolge a Pula, i giorni 9 e 10, il Seminario di studio sui problemi della casa, sanità e caro-vita, promosso dalle CGIL e CISL Regionali.

I lavoratori dei complessi minerari privati della provincia di Cagliari aderiscono allo sciopero di 24 ore proclamato da CGIL CISL UIL per ottenere l'eliminazione delle zone salariali. Le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori minerari e i rappresentanti delle aziende a partecipazione statale (AMMI) raggiungono l'accordo per l'abolizione delle zone salariali e il conglobamento della contingenza in attuazione dell'accordo raggiunto a Roma tra le Organizzazioni Sindacali nazionali e quelle dell'Intersind-Asap per la graduale eliminazione delle differenze zonali per i dipendenti delle aziende a partecipazione statale.

Si svolge lo sciopero generale regionale di 48 ore, con manifestazioni in tutta la Sardegna, dei lavoratori aderenti a CGIL CISL UIL per l'abolizione delle «gabbie salariali».

1969

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si svolge a Oristano, il giorno 22, il Convegno regionale sulle pensioni, promosso dalla CISL Sarda.

Le rappresentanze dei lavoratori aderenti a CGIL CISL UIL sottoscrivono accordi per l'abolizione delle zone salariali negli stabilimenti Rumianca e Saras nella provincia di Cagliari e nella Cartiera di Arbatax.

MARZO

In seguito allo sciopero dei lavoratori della provincia di Sassari, CGIL CISL UIL provinciali e la Direzione della SIR raggiungono un accordo per l'abolizione delle zone salariali.

Con una nota dell'Ufficio Confederale Sindacale Industria, Pierre Carniti e Angelo Fantoni danno notizia della conclusione positiva della vertenza nazionale sull'abolizione delle «gabbie salariali».

**MAGGIO
LUGLIO**

Si svolge il 6° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

MAGGIO

L'Ufficio di Coordinamento Regionale della CISL della Sardegna elabora il documento «Per una nuova politica meridionalistica» sui temi della questione meridionale, il ruolo del Sindacato nel Mezzogiorno, le attività della struttura regionale CISL della Sardegna, l'autonomia e l'unità.

1970

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

APRILE

Si svolge ad Alghero, nei giorni 4, 5 e 6, il Seminario di studi sull'autonomia e l'unità delle Organizzazioni Sindacali promosso dall'Unione Sindacale Provinciale di Sassari.

OTTOBRE

Si svolge a Cagliari l'incontro-dibattito dei quadri e dirigenti della CISL della Sardegna sul significato della riunione comune dei Consigli Generali di CGIL CISL UIL.

NOVEMBRE

Si riunisce a Oristano, il giorno 4, il nuovo Consiglio Regionale della CISL composto da 31 membri eletti dai Consigli Generali delle Unioni Sindacali Provinciali.

1971

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Si riunisce a Oristano, i giorni 30 e 31, il Consiglio Regionale CISL della Sardegna per l'esame della relazione programmatica per il 1971 e l'elezione del Comitato Esecutivo.

FEBBRAIO		Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL proclamano lo sciopero generale di 24 ore per sostenere la lotta per la piena occupazione, il progresso economico, civile e sociale del popolo sardo.
MARZO		Si svolge a Bono la manifestazione di lavoratori organizzata dalla Federazione Provinciale di CGIL e CISL per sensibilizzare le Autorità regionali sul grave stato di disoccupazione dei lavoratori.
APRILE		Gli organi direttivi regionali e provinciali di CGIL CISL UIL incontrano il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore regionale alla Rinascita, Bilancio e Programmazione per esaminare i problemi relativi alla grave situazione economica regionale.
LUGLIO		<p>Le rappresentanze sindacali di CISL e UIL e i dirigenti della SIR di Porto Torres sottoscrivono un accordo per ottenere migliori condizioni dell'ambiente di lavoro e ampliamenti dell'organico.</p> <p>Il Centro di Programmazione Regionale presenta il «Rapporto d'Industrializzazione» relativo alle scelte di politica industriale in Sardegna.</p> <p>La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL elabora il documento «Osservazioni delle organizzazioni sindacali della Sardegna sul rapporto di industrializzazione».</p>
OTTOBRE	Si riunisce a Nuoro, il giorno 25, il Consiglio Regionale CISL della Sardegna per discutere l'andamento del processo unitario e la piattaforma politico-sindacale regionale.	Un comunicato delle Segreterie Provinciali di CGIL CISL UIL di Nuoro da notizia dell'aggravarsi della vertenza dipendenti SIRT (azienda a partecipazione statale)-ENEL a causa del licenziamento dei suoi dipendenti nonostante l'accordo precedente tra l'Assessore regionale al Lavoro, i sindacati e l'azienda.
NOVEMBRE DICEMBRE	I Consigli Regionali Unitari di CGIL CISL UIL, riuniti a Cagliari i giorni 16 e 17, elaborano la Piattaforma Rivendicativa per la piena occupazione in Sardegna riassunta nel documento «La politica del sindacato nell'attuale situazione economico-sociale dell'Isola». Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL presentano il documento al Presidente della Giunta Regionale.	Il Presidente della Giunta Regionale incontra le Segreterie Provinciali di CGIL CISL UIL di Sassari per esaminare le prospettive dello sviluppo economico e degli investimenti nella provincia con particolare riferimento alla SIR.

1972

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Il 1 febbraio 1972 ha inizio la pubblicazione de «L'Altra Sardegna», giornale quindicinale del Sindacato Sardo CGIL CISL UIL e si conclude il 31 ottobre 1975.

MARZO

Si riuniscono a Oristano i direttivi zonali di CGIL CISL UIL per discutere il processo di unità sindacale.

Si riunisce a Sassari, i giorni 29 e 30, il Consiglio Regionale della CISL per discutere i problemi dell'unità sindacale e sostenere il processo unitario in atto.

**LUGLIO
NOVEMBRE**

Si riuniscono i Consigli Generali delle Unioni Sindacali Provinciali di Cagliari, Nuoro e Sassari per un esame del processo di unità sindacale.

DICEMBRE

Si riunisce a Cagliari, il giorno 20, il Consiglio Regionale CISL della Sardegna per la nomina dei rappresentanti nel direttivo della Federazione Regionale CGIL CISL UIL e l'approvazione del documento politico della Federazione.

Si costituisce formalmente, il giorno 21, la Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL con l'approvazione de «Il documento costitutivo della federazione regionale sarda di CGIL CISL UIL» integrativo del «Patto Federativo» nazionale del luglio 1972.

1973

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MARZO

Si svolge a Cagliari, dal 9 all'11, la Conferenza Nazionale Mineraria promossa dal Ministero dell'Industria e dalla Giunta Regionale. Il Segretario Generale della CISL Sarda si fa portavoce dei lavoratori attraverso una relazione sulle problematiche e le prospettive del settore minerario.

MAGGIO

Si svolge il 7° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari.

OTTOBRE

Il Comitato Direttivo della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL, riunito a Cagliari il giorno 20 alla presenza del Segretario Generale della CISL Bruno Storti, definisce le linee per la «Vertenza Sardegna» contenute nel documento «Per una nuova politica meridionalistica, l'occupazione, la riforma».

1973

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE Si svolge a Cagliari, il giorno 24, l'Assemblea Regionale dei mille Quadri sindacali di CGIL CISL UIL che approva la Piattaforma rivendicativa regionale «Vertenza Sardegna» e il nuovo Piano di Rinascita.

DICEMBRE Si costituisce formalmente la struttura confederale regionale CISL, l'Unione Sindacale Regionale della Sardegna, con l'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Regionale riunito a Oristano il giorno 14.

Si svolge, il giorno 20, il primo sciopero regionale di due ore, dei lavoratori di tutte le categorie aderenti alla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL, con numerose assemblee nei luoghi di lavoro, per sostenere la «Vertenza Sardegna».

1974

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO Si svolge a Cagliari, i giorni 23 e 24, il 1° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.).

I rappresentanti di CGIL CISL UIL Regionali incontrano a Roma i rappresentanti della Segreteria della Federazione Unitaria Nazionale per discutere il rilancio del Piano di Rinascita.

Si svolge a Cagliari, il giorno 29, la marcia dei sessantamila, sciopero generale proclamato dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL per sollecitare il rifinanziamento del Piano di Rinascita (disegno di legge n. 509), favorire la ripresa economica e lo sviluppo dell'occupazione. Interviene alla manifestazione il Segretario Generale della CGIL Luciano Lama in rappresentanza della Federazione Nazionale CGIL CISL UIL.

FEBBRAIO

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL chiede un primo confronto con la Giunta Regionale dopo lo sciopero generale.

MARZO La Segreteria del Direttivo della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL si riunisce a Cagliari, il giorno 26, per fare il punto sull'andamento del processo unitario.

GIUGNO

In seguito all'approvazione della legge 24 giugno 1974, n. 268 (disegno di legge n. 509) sul rifinanziamento del Piano di Rinascita, la Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL attraverso un documento esprime piena soddisfazione per il risultato ottenuto attraverso la mobilitazione dei lavoratori sardi.

SETTEMBRE

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL, attraverso un documento, esprime valutazioni critiche sul 5° Programma Esecutivo del Piano di Rinascita.

1974

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

Si svolge a Santulussurgiu, i giorni 19, 20 e 21, il Direttivo - Seminario di studio promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL per la verifica e l'aggiornamento della Piattaforma rivendicativa regionale per la «Vertenza Sardegna».

1975

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si riunisce a Cagliari, i giorni 20 e 21, il Direttivo della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL per l'aggiornamento della Piattaforma rivendicativa regionale «Vertenza Sardegna».

APRILE

Si svolge il 1° Congresso della neocostituita Unione Sindacale Provinciale (U.S.P.) di Oristano.

MAGGIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 23, lo sciopero generale di 24 ore di tutte le categorie dei lavoratori proclamato dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL a sostegno delle «riforme, degli investimenti e dell'occupazione e contro l'attacco dei padroni e della magistratura, e per l'immediata scarcerazione dei lavoratori e del sindacalista arrestati» alla presenza di Rinaldo Scheda della Segreteria Nazionale Unitaria.

AGOSTO

In seguito alla mobilitazione dei lavoratori sardi per la «Vertenza Sardegna» (rilancio della seconda fase del Piano di Rinascita e della programmazione regionale), il Consiglio Regionale della Sardegna approva la legge regionale 1 agosto 1975, n.33 «Compiti della Regione nella programmazione» che permette la partecipazione delle comunità locali attraverso la costituzione di organi comprensoriali e la partecipazione del sindacato nel Comitato di programmazione regionale.

1976

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 10, il Convegno «Un Piano energetico per il Mezzogiorno», promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL.

Si svolge a Cagliari, i giorni 26, 27 e 28, la preconfenza Regionale sull'occupazione femminile con l'obiettivo di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche la questione dell'occupazione femminile. La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL segue con attenzione il problema.

1976

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, i giorni 4 e 5, il Convegno «Sindacato e Istituto Comprensoriale» promosso dall'Unione Sindacale Regionale CISL, in occasione del quale s'inaugura il Salone Sechi in memoria del sindacalista Giuseppe Sechi Segretario Regionale della CISL scomparso a Parigi il 2 febbraio 1976.

SETTEMBRE

Una nota della Segreteria Unitaria di CGIL CISL UIL di Oristano rilancia la Piattaforma rivendicativa della provincia quale strumento più idoneo per creare sviluppo economico e occupazione.

1977

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

La Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL, riunita a Cagliari i giorni 18 e 19, elabora le proposte per un progetto di legge nazionale per la riconversione e ristrutturazione del sistema industriale.

MARZO

Si svolge a Cagliari lo sciopero generale proclamato dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL per sostenere la vertenza sull'occupazione e contro il pericolo di licenziamenti nelle zone di Ottana e del Sulcis.

APRILE MAGGIO

Si svolge l'8° Congresso delle Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) di Cagliari, Nuoro e Sassari e il 2° Congresso dell'Unione Sindacale Provinciale (U.S.P.) di Oristano.

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, i giorni 3 e 4, il 2° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.).

In occasione del 2° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale ha inizio la pubblicazione di «Sardegna Sindacale», periodico ciclostilato, pubblicato fino al 1981, con lo scopo di garantire l'essenziale informazione e documentazione sulla vita della CISL e delle sue strutture sul territorio.

LUGLIO

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL della provincia di Cagliari incontra i responsabili dell'Ufficio Provinciale del Lavoro per fare il punto sulla situazione delineatasi in seguito alla legge 285/1977 «Provvedimenti a favore dell'occupazione giovanile».

1977

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

SETTEMBRE Si svolge a Santulussurgiu, i giorni 20 e 21, il Convegno regionale sulla programmazione in Sardegna e i rapporti unitari, promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL.

OTTOBRE Si riunisce a Santulussurgiu, i giorni 27 e 28, il Comitato Direttivo della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL per discutere i problemi della partecipazione al Comitato Regionale di Programmazione.

DICEMBRE

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL proclama, per il giorno 7, lo sciopero regionale per il superamento della gravissima crisi della Regione e del Paese, e per il riavvio di una politica complessiva di sviluppo. Conclude a Cagliari la manifestazione dei lavoratori il Segretario Confederale CISL Luigi Macario a nome della Federazione Nazionale CGIL CISL UIL.

1978

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL incontra i partiti dell'Intesa autonomistica per esaminare la grave crisi economica delle aree industriali della Sardegna.

Si riunisce a Cagliari la Segreteria Nazionale della Federazione Unitaria CGIL CISL UIL, la Segreteria della Federazione Unitaria Sarda, i rappresentanti regionali di tutte le categorie e delle Federazioni provinciali confederali per discutere le vertenze aperte nei singoli territori dell'Isola (complessivamente riunite nella «Vertenza Sardegna»).

MARZO Si svolge a Ottana l'Assemblea Unitaria regionale dei quadri sindacali della Sardegna per discutere la situazione politico-sindacale dell'Isola.

Si riunisce la Segreteria Regionale della Federazione Unitaria CGIL CISL UIL con i dirigenti provinciali del Sindacato e i responsabili regionali e provinciali delle categorie interessate per discutere l'andamento delle vertenze in atto nelle aree industriali e definire proposte e iniziative politiche di lotta.

APRILE

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL proclama, per il giorno 5, lo sciopero generale dei lavoratori nell'ambito della «Giornata di manifestazioni e di lotta a livello europeo dei Sindacati» (CES). Si svolge a Sassari la manifestazione conclusiva con la partecipazione di Pio Galli della Federazione Lavoratori Metalmeccanici in rappresentanza della Federazione nazionale CGIL CISL UIL.

APRILE

Con un comunicato la Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL esprime la volontà del Sindacato di proseguire nell'impegno di sollecitazione della riforma burocratica degli uffici regionali.

Il Consiglio dei Ministri approva il decreto che dichiara lo stato di crisi delle zone industriali della Sardegna e permette l'utilizzazione della legge 501/1977 per l'erogazione della Cassa Integrazione speciale a tutti i lavoratori delle aziende in crisi. Un comunicato della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL esprime apprezzamento per il risultato ottenuto che «premia l'iniziativa sindacale e la fermezza dei lavoratori».

MAGGIO

Si riunisce a Oristano la Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL con i dirigenti delle strutture confederali provinciali e dei sindacati di categoria delle strutture regionali per dibattere sulla gravità della situazione economica, sul processo messo in moto con la «Vertenza Sardegna», e sulla necessità di ridefinire il ruolo della Sardegna all'interno del quadro della politica organica della chimica italiana.

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL denuncia la politica di rinvio del Governo nazionale e sottolinea la drammatica situazione conseguente la minaccia di chiusura degli impianti petrolchimici in Sardegna.

GIUGNO

Si svolge a Roma, il giorno 8, l'incontro tra il Governo nazionale, i rappresentanti della Giunta Regionale e quelli della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL per chiedere l'avvio di una politica di sviluppo volta a superare la situazione di monocultura industriale della Sardegna.

LUGLIO

Si svolge a Cagliari il Convegno regionale «Prospettive del trasporto in Sardegna nel quadro della programmazione regionale» promosso dalla CISL Regionale.

SETTEMBRE

Con un comunicato della Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL si sottolinea la gravità della situazione economica della Sardegna e l'assenza di risposte concrete a causa dell'immobilismo delle forze politiche componenti l'Intesa autonomistica.

NOVEMBRE

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL aderisce allo sciopero generale di quattro ore delle categorie dell'industria proclamato, per il giorno 16, nelle Regioni meridionali per richiamare l'attenzione del Governo sui punti rivendicativi della «Vertenza Sardegna», da quelli delle miniere a quelli della chimica e del tessile, la presenza della GEPI e delle Partecipazioni Statali in Sardegna e il problema dei trasporti.

DICEMBRE

Le strutture regionali sindacali CISL del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) presentano al Consiglio Generale Nazionale CISL il documento sindacale contenente proposte per lo sviluppo e l'occupazione nel Mezzogiorno.

Si riunisce a Cagliari, il giorno 7, il Comitato Esecutivo Regionale CISL della Sardegna per una valutazione dei programmi triennali (1979-81) delle Partecipazioni Statali I.R.I., E.N.I. e E.F.I.M.

Si riunisce a Nuoro, i giorni 19 e 20, il Consiglio Regionale CISL per esaminare la situazione politica e sindacale, nazionale e regionale, e il progetto regionale di decentramento organizzativo.

Si riunisce a Cagliari, i giorni 27 e 28, la Segreteria Regionale Unitaria CGIL CISL UIL per una verifica della situazione economica e sociale della Sardegna e un esame delle «condizioni e delle prospettive esistenti per il rilancio di una incisiva iniziativa unitaria del sindacato».

GENNAIO

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL proclama, il giorno 25, lo sciopero generale regionale di tutte le categorie a sostegno della «Vertenza Sardegna», alla vigilia dell'incontro con il Governo, per «dare alle popolazioni sarde una migliore prospettiva di sviluppo e di progresso».

Si svolge a Roma, il giorno 26, l'incontro Governo-Sindacati sui problemi del Mezzogiorno; la Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL chiede il confronto sulla ripresa degli interventi SIR, sull'assetto e le prospettive dell'area industriale di Ottana, sull'attivazione del bacino carbonifero del Sulcis, sulla definizione del settore minerario-metallurgico del piombo e zinco e la verticalizzazione dell'alluminio.

FEBBRAIO

Si svolge a Cagliari, i giorni 8 e 9, l'Assemblea dei Consigli Generali sardi CGIL CISL UIL dedicata alla «linea dell'EUR», allo sciopero regionale e agli incontri con il Governo, ai rapporti con la Giunta regionale e ai rapporti unitari.

1979

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 6, il Convegno Regionale sulla forestazione in Sardegna, promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL e dalla Federbraccianti-CGIL FISBA-CISL UISBA-UIL della Sardegna.

NOVEMBRE DICEMBRE

Dopo lo svolgimento nei territori delle Assemblee Organizzative, si svolge a Cagliari, i giorni 30 e 1, la 1° Assemblea Organizzativa Regionale della CISL.

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL incontra i rappresentanti dei partiti politici democratici e i rispettivi gruppi consiliari del Consiglio regionale per discutere le proposte sindacali nel settore dei trasporti e la predisposizione di un disegno di legge da presentare al Parlamento per l'unificazione delle tariffe viaggiatori e merci.

1980

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Si riunisce a Oristano, il giorno 5, la Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL e le strutture provinciali e di categoria per programmare le azioni sindacali future. Si decide di far convergere le azioni di lotta dei lavoratori sardi nella programmata giornata di sciopero generale nazionale.

Si svolge a Olbia, i giorni 29, 30 e 31, il Seminario Regionale di Studi «La CISL Sarda e il Comitato Regionale di Programmazione», promosso dall'Unione Sindacale Regionale CISL della Sardegna.

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL incontra il Presidente della Giunta Regionale e gli Assessori alla Programmazione e al Lavoro per discutere lo stato di crisi economica e l'applicazione della legge 285 del 1 giugno 1977 contenente provvedimenti per favorire l'occupazione.

FEBBRAIO

La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL elabora la Piattaforma rivendicativa «Le proposte del Sindacato Sardo per lo sviluppo economico e l'occupazione». Si svolge, il giorno 26, con manifestazioni in tutta la Sardegna, lo sciopero generale promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL a sostegno delle richieste avanzate alla Giunta Regionale e al Governo per la ripresa dell'economia regionale.

MARZO

Si svolge a Cagliari, i giorni 5, 6 e 7, il Seminario di studi per i quadri e dirigenti sui problemi del Credito e dello sviluppo in Sardegna, promosso dall'Ufficio Studi dell'Unione Sindacale Regionale CISL e dalla FIBA Regionale.

Si riunisce a Oristano, il giorno 17, il Direttivo Regionale Unitario CGIL CISL UIL per discutere le azioni sindacali successive allo sciopero generale del 26 febbraio.

1980

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

APRILE Si riunisce a S.Leonardo, il giorno 14, il Consiglio Generale dell'Unione Sindacale Regionale CISL per la discussione dell'istituzione delle nuove Unioni Sindacali Territoriali (UST).

MAGGIO Si svolge a Cagliari, il giorno 8, il Convegno regionale «Credito e Sviluppo in Sardegna» promosso dall'Unione Sindacale Regionale CISL.

GIUGNO Si svolge a Cagliari, i giorni 26, 27 e 28, la Conferenza regionale dei Trasporti, promossa dalla Giunta Regionale, nell'ambito della quale la CISL Sarda presenta «La piattaforma rivendicativa regionale generale del settore trasporti».

SETTEMBRE Si riunisce a Nuoro, il giorno 23, il Comitato Esecutivo dell'Unione Sindacale Regionale CISL per discutere i problemi del tesseramento e le attività del settore organizzativo dell'Unione Regionale.

DICEMBRE Si riunisce a Cagliari, il giorno 19, il Direttivo Regionale CGIL CISL UIL per l'approvazione della riforma del sindacato sardo (linee della nuova organizzazione: nei luoghi di lavoro è costituito il consiglio unitario dei delegati e nelle zone di maggiore rilevanza economica il consiglio di zona; una struttura territoriale nelle aree intercomprensoriali; l'accorpamento in poche grandi federazioni di comparto delle numerose categorie con propri organismi territoriali e regionali; scompaiono le strutture provinciali).

1981

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO Si riunisce a Oristano, il giorno 23, il Comitato Esecutivo Regionale CISL per discutere gli interventi relativi ai Fondi di Solidarietà e i rapporti con la Giunta Regionale.

MARZO Cambia la struttura organizzativa della CISL in Sardegna. Si passa dalle 4 Unioni Sindacali Provinciali (U.S.P.) alle 9 Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.).

APRILE Si svolge a Santa Giusta il Convegno Regionale dei quadri femminili della CISL Sarda.

**MAGGIO
GIUGNO** Si svolge il 1° Congresso delle Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.) di Cagliari, Carbonia, Nuoro, Olbia, Oristano, Ozieri, Sanluri, Sassari e Tortolì.

1981

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, i giorni 26, 27 e 28, il 3° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.).

NOVEMBRE

L'Assemblea Regionale dei quadri e delegati della CISL Sarda approva un documento sulla presenza e il ruolo delle Partecipazioni Statali nell'Isola in vista della Conferenza Regionale sulle Partecipazioni Statali.

Si svolge a Cala Gonone, i giorni 23 e 24, la 1° Conferenza Regionale sulle Partecipazioni Statali (in attuazione della legge 268/1974) nella quale il Segretario Generale della CISL Sarda presenta a nome della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL la Piattaforma rivendicativa contenente le richieste di risanamento e di sviluppo delle imprese pubbliche in Sardegna e la promozione di iniziative per la creazione di sviluppo e di occupazione.

DICEMBRE

Si riunisce a Lanusei, i giorni 3 e 4, il Consiglio Regionale della CISL per la discussione e l'approvazione delle modifiche della Piattaforma regionale sui problemi della Pubblica Amministrazione, dell'Agricoltura e dell'Agro-Alimentare in vista dell'incontro con la Giunta Regionale.

Si svolge a Cagliari, il giorno 8, il Convegno «Le autonomie regionali e la Comunità Economica Europea» promosso dalla CISL Regionale.

1982

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 15, il Convegno «Il contributo delle piccole imprese allo sviluppo produttivo e alla crescita occupazionale» promosso dalla CISL Regionale.

Si svolge a Orgosolo, i giorni 19 e 20, il Congresso Regionale «Terre pubbliche e zone interne: un'alternativa per lo sviluppo», promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL.

CGIL CISL UIL Nazionali e Regionali proclamano lo sciopero generale in Sardegna e in tutto il Meridione contro la crisi dei poli industriali e delle prospettive occupazionali. I lavoratori sardi manifestano a Cagliari.

APRILE

CGIL CISL UIL Regionali aprono la «Vertenza Agricoltura» per favorire uno sviluppo economico integrato tra agricoltura e industria con l'utilizzo delle risorse locali.

MAGGIO

Novemila operai dell'industria sarda in Cassa Integrazione Guadagni manifestano, il giorno 12, a Cagliari.

GENNAIO		CGIL CISL UIL Regionali proclamano, il giorno 28, lo sciopero generale dei lavoratori del settore chimico contro i ridimensionamenti dell'industria chimica in Italia.
FEBBRAIO	Si svolge a Cagliari, il giorno 25, il Convegno «Riforma della Regione: problemi e prospettive», promosso dall'Unione Sindacale Regionale CISL.	
APRILE	Si riunisce a Santulussurgiu, i giorni 13 e 14, il Consiglio Regionale della CISL Sarda sul tema «La situazione economica e sociale della Sardegna e l'iniziativa del Sindacato».	
MAGGIO		Si svolge a Cagliari, il giorno 18, lo sciopero generale proclamato da CGIL CISL UIL Regionali per l'occupazione e gli investimenti. I lavoratori manifestano a Cagliari dopo aver attraversato tutti i centri industriali in crisi.
GIUGNO	Si riunisce a Cagliari, il giorno 23, il Comitato Esecutivo Regionale della CISL Sarda per discutere «I problemi e le prospettive del Turismo in Sardegna».	
OTTOBRE	Si svolge a Oristano, il giorno 19, il Convegno sulla legge regionale n. 3 per il diritto allo studio, promosso dalla CISL Regionale.	La Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL e la Giunta Regionale sottoscrivono, il giorno 27, il Protocollo d'Intesa contenente provvedimenti a sostegno dell'attività produttiva e dell'occupazione, in particolare per la valorizzazione delle terre pubbliche, l'attivazione di misure per la creazione di occupazione giovanile e interventi sul mercato del lavoro, l'istituzione di un Fondo Regionale Investimenti e Occupazione, l'intensificazione dei rapporti Stato-Regione e Federazione Unitaria.
NOVEMBRE	Si svolge a Quartu S.E., il giorno 18, il Convegno nazionale «L'Industria italiana tra esigenze di ristrutturazione, sviluppo e condizionamenti internazionali» promosso dal Centro Studi Regionale CISL e dal Centro Regionale Sardo del Movimento Federalista Europeo. Comincia la pubblicazione del periodico «DIES» - Agenzia giornalistica della CISL Sarda - per la «diffusione delle informazioni sulla vita associativa dei lavoratori, sulle relazioni esterne e l'attività politica del Sindacato, sui fatti economici regionali e nazionali».	

1983

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE Dopo la pubblicazione di alcuni Quaderni del Centro Studi, prende avvio la pubblicazione periodica dei «QUADERNI TRIMESTRALI DI STUDI SARDEI» a cura del Centro Studi Regionale della CISL quale strumento di «raccolta, aggiornamento e presentazione dell'attività del Centro sia all'interno che all'esterno della CISL».

DICEMBRE Si riunisce a Cagliari, i giorni 19 e 20, e il 29, il Direttivo Regionale Unitario CGIL CISL UIL per la discussione e l'approvazione dei documenti riguardanti l'accordo Giunta - Sindacato del 27 ottobre e le proposte del Sindacato Sardo «per il lavoro, lo sviluppo, per una nuova autonomia».

1984

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO Dopo lo svolgimento delle Assemblee organizzative nei territori, si svolge, i giorni 2, 3 e 4, la 3° Assemblea Organizzativa Regionale. Conclude i lavori il Segretario Generale Confederale Pierre Carniti.

Si svolge a Cagliari, i giorni 10 e 11, il Convegno «Ambiente, Territorio, Programmazione, Occupazione», promosso dalla Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL.

Si riunisce a Oristano, il giorno 16, il Consiglio Regionale della CISL della Sardegna per valutare la situazione sindacale relativa al Patto antinflazione e sulla manovra di politica economica perseguita dalla Segreteria Nazionale e contenuta nell'accordo sottoscritto il 14 febbraio dal Governo e dalle Organizzazioni Sindacali.

In seguito all'incontro tenutosi a Roma il giorno 3, tra la Federazione Unitaria Nazionale CGIL CISL UIL e le Segreterie Regionali Confederali delle Regioni in cui sono ubicate aree di crisi industriale, svoltosi per esaminare le proposte contenute nel documento presentato dal Ministro del Lavoro, la Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL della Sardegna elabora un documento nel quale pone particolare attenzione sul coordinamento degli investimenti pubblici nell'Isola, sulla continuità territoriale e sugli investimenti per la cartiera di Arbatax.

Si riuniscono a Sassari, il giorno 14, i lavoratori aderenti alla CISL per esaminare lo stato della trattativa con il Governo e le ipotesi di accordo presentate dal Sindacato per gestire l'inflazione programmata e le posizioni diversificate delle tre Confederazioni.

MARZO Si riuniscono a Porto Torres, il giorno 20, seicento delegati e quadri della CISL per partecipare all'Assemblea Regionale dei quadri e dei delegati dell'industria, per manifestare l'adesione del settore industriale della Sardegna alla linea tenuta dalla Confederazione nella trattativa con il Governo sul Patto antinflazione del 14 febbraio e sulla conseguente rottura dell'unità sindacale.

APRILE Si svolge a Cagliari la 2° Assemblea Regionale della CISL, con la presenza di milletrecento quadri e delegati di tutte le categorie, per discutere sul Patto antinflazione, con la partecipazione del Segretario Confederale Eraldo Crea.

La Segreteria della Federazione Unitaria CGIL CISL UIL della Sardegna incontra a Cagliari, il giorno 3 presso il Consiglio Regionale, il Presidente del Consiglio dei Ministri con una delegazione di Ministri e la Giunta Regionale per un esame dei problemi economici e sociali

APRILE

Si riunisce a Oristano, il giorno 18, il Comitato Esecutivo della CISL dedicato all'esame dei «problemi relativi alla crescita della disoccupazione in Sardegna, alla difficoltà di attuazione dei provvedimenti politico-legislativi per il lavoro e alle iniziative di mobilitazione in atto in diversi territori dell'Isola».

della Sardegna. Le proposte e le richieste del Sindacato sardo sono presentate e contenute nel documento «L'azione del Governo a favore della Sardegna».

MAGGIO

La Segreteria Regionale della CISL Sarda incontra a Origosolo, il giorno 19, i giovani disoccupati della Marcia per il Lavoro. In occasione dell'arrivo a Cagliari, quale tappa conclusiva, dei manifestanti della Marcia per il lavoro, la CISL Sarda elabora il documento «La CISL con i disoccupati e con la Marcia per il lavoro» e riunisce presso il Consiglio Regionale della Sardegna, d'accordo con la UIL, come «impegno straordinario del Sindacato a favore dei disoccupati», i Consigli Direttivi Regionali allargati alle rappresentanze delle strutture territoriali e di categoria per chiedere alla Giunta Regionale il rispetto degli accordi e l'approvazione dei provvedimenti legislativi.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano a Cagliari, il giorno 2, il Ministro del Lavoro per una verifica dell'attuazione degli impegni sottoscritti a sostegno dell'occupazione e contenuti nel Protocollo d'Intesa del 14 febbraio.

GIUGNO

In seguito alle manifestazioni per l'occupazione e alle richieste di CGIL CISL UIL il Consiglio Regionale della Sardegna approva la legge regionale 7 giugno 1984, n. 28 «Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione».

SETTEMBRE

Si riunisce a Oristano, il giorno 14, il Comitato Esecutivo Regionale della CISL Sarda dedicato a «I problemi della cooperazione in Sardegna e gli impegni della CISL Sarda».

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL della Sardegna fanno proprio il documento di condanna del regime cileno diffuso dalle rispettive Segreterie Nazionali sulla situazione in Cile.

DICEMBRE

Si riunisce a Santulussurgiu, i giorni 20 e 21, il Consiglio Generale della CISL Sarda per esaminare la situazione politica e sindacale e i rapporti con la Giunta Regionale.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e la Giunta Regionale sottoscrivono, il giorno 19, l'Intesa sulla manovra di bilancio per il 1985 e la Programmazione regionale per dare attuazione agli impegni contenuti nell'accordo del 27 ottobre 1983 tra Giunta Regionale e Federazione Unitaria Regionale in materia di politica per l'occupazione.

GENNAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 14, il Seminario di studio «La Politica Industriale Regionale: il caso Sardegna» promosso dalla Segreteria Regionale della CISL.

La Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL e le Categorie regionali incontrano l'Assessore regionale alla Sanità per discutere il Piano Sanitario Regionale. La CISL Regionale «chiede con forza che il Piano 1982/84 veda finalmente la luce quale documento di programmazione e di confronto reale tra le USL, le forze politiche e le Organizzazioni Sindacali».

FEBBRAIO

Si riunisce a Oristano il Comitato Esecutivo della CISL Sarda per discutere sulla costituzione della Confederazione Sindacale Sarda (CSS), sul tesseramento nel 1984 e i Fondi Regionali di Solidarietà.

Si svolge a Oristano, il giorno 28, il Seminario di Studio sull'attuazione del D.P.R. 348/1979 sul decentramento dei compiti e delle funzioni dello Stato alla Regione, promosso dalla Segreteria Regionale della CISL Sarda e dalla Federazione della Funzione Pubblica.

La Segreteria Regionale della CISL Sarda, esprime attraverso un documento, l'inadeguatezza dell'azione della Giunta Regionale sui problemi della Sardegna, sottolinea la necessità di dare attuazione agli impegni governativi a favore della Sardegna derivanti dal Protocollo Governo-Sindacati del 14 febbraio 1984 e agli impegni presi il 3 aprile 1984 a Cagliari dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il 2 giugno 1984 dal Ministro del Lavoro, oltre alle iniziative per il nuovo Piano di Rinascita ex art. 13 dello Statuto Sardo.

MARZO

Si riunisce a Oristano, il giorno 20, il Comitato Esecutivo della CISL Sarda per discutere il problema del referendum sulla scala mobile promosso dal PCI e le attività formative promosse dall'Unione Sindacale Regionale per l'anno successivo.

Si svolge a Cagliari, il giorno 14, il Seminario di studio su «Nuovi interventi in materia di mercato del lavoro, contratti di solidarietà, contratti di formazione lavoro, nuova regolamentazione del part-time», promosso dalla Segreteria Regionale della CISL Sarda.

Si svolge a Lanusei, il giorno 16, il Convegno «Terre pubbliche e legge regionale 28: una sfida per l'occupazione», promosso dalla CISL Regionale e dalla CISL Territoriale dell'Ogliastra.

APRILE

Ha inizio la pubblicazione di «PRESENZA» primo mensile della CISL Sarda.

MAGGIO

Si svolge il 2° Congresso delle Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.) di Cagliari, Carbonia, Nuoro, Olbia, Oristano, Ozieri, Sanluri, Sassari e Tortolì.

Si svolge a Cagliari il Convegno di presentazione dei risultati della ricerca del Centro Studi Regionali della CISL «Studi sui rapporti commerciali della Sardegna».

1985

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

**MAGGIO
GIUGNO**

Si svolge a Cagliari, i giorni 30, 31 e 1, il 4° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.).

OTTOBRE

In seguito all'incontro con il nuovo Presidente della Giunta Regionale nel quale il Sindacato esprime la propria preoccupazione sul grave problema della disoccupazione in Sardegna, la Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL elabora la «Piattaforma Unitaria per l'Occupazione, il Fisco, la Riforma del salario, l'Orario di lavoro».

NOVEMBRE

Si riunisce a Santulussurgiu, i giorni 26 e 27, il Comitato Esecutivo Regionale della CISL Sarda per discutere le decisioni congressuali, sul ruolo degli enti regionali della CISL e dei loro presidenti e la designazione di rappresentanti in Commissioni e Comitati in cui è prevista la presenza del Sindacato.

1986

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si riunisce a Oristano, il giorno 14, il Consiglio Generale della CISL Sarda per discutere le proposte di lotta alla disoccupazione in Sardegna.

MARZO

In seguito a numerosi incontri tra i rappresentanti della CISL Sarda e i rappresentanti delle forze armate presso la base militare di La Maddalena e il Presidente della Giunta regionale, nell'incontro svoltosi a Cagliari con il Ministro della Difesa, la CISL Sarda e il Coordinamento regionale CISL del Comparto Difesa esprime, attraverso un documento, la propria posizione sulle servitù militari.

APRILE

Si svolge a Cagliari, il giorno 11, il Convegno «La prevenzione negli ambienti di lavoro» promosso dall'Unione Sindacale Regionale CISL e dalla Federazione Regionale della Sanità.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL proclamano, il giorno 16, lo sciopero generale di un'ora di tutti i lavoratori per protestare contro «ogni atto di terrorismo e di guerra e per spingere i governi e le nazioni alla ricerca di una soluzione politico-diplomatica al conflitto» Stati Uniti - Libia.

OTTOBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano a Cagliari i rappresentanti dell'E.N.I. per una valutazione della presenza dell'Ente petrolifero nell'Isola.

1986

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

I Comitati Direttivi Regionali di CGIL CISL UIL si riuniscono a Oristano, il giorno 28, per valutare l'andamento della vertenza con il Governo sui problemi del Mezzogiorno e i rinnovi contrattuali.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano a Roma, con il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore regionale all'Industria, il Ministro delle Partecipazioni Statali, al quale presentano il documento sulla presenza delle imprese a partecipazione statale in Sardegna.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano la Piattaforma regionale «Linee ed obiettivi dell'iniziativa del Sindacato in Sardegna». La Giunta Regionale e CGIL CISL UIL Regionali siglano un Accordo programmatico sui problemi del turismo, dell'ambiente, dei trasporti e dell'assetto urbanistico.

Le Segreterie territoriali e le categorie dell'industria e dei servizi di CGIL CISL UIL del territorio di Nuoro e la Segreteria Unitaria Regionale si riuniscono per verificare e rilanciare la Piattaforma territoriale «Occupazione e sviluppo delle zone interne della Sardegna centrale».

DICEMBRE

Si riuniscono a Nuoro, il giorno 1, i Consigli Generali di CGIL CISL UIL per esaminare la Vertenza sulle zone interne con particolare riferimento ai problemi del lavoro e dello sviluppo.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano la Piattaforma rivendicativa regionale con la quale riprendono il rapporto negoziale con le controparti pubbliche e private sul drammatico problema dell'occupazione e dello sviluppo.

1987

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Le Segreterie territoriali di CGIL CISL UIL di Oristano e le Segreterie Confederali Regionali elaborano una Piattaforma rivendicativa per rilanciare un programma di sviluppo sul territorio.

FEBBRAIO

Le Organizzazioni Sindacali territoriali di Cagliari di CGIL CISL UIL con i rispettivi Consigli Generali elaborano una Piattaforma per risolvere i problemi della disoccupazione giovanile.

Si svolge, il giorno 18, lo sciopero generale dei lavoratori nei territori del Logudoro, Goceano e Meilogu per la «Vertenza Logudoro».

Le Segreterie territoriali CGIL CISL UIL di Sassari incontrano le Segreterie Regionali per discutere la Piattaforma territoriale di Sassari.

FEBBRAIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano a Roma il Ministro per le Partecipazioni Statali per discutere le problematiche sulla reindustrializzazione e l'occupazione della Sardegna centrale.

MARZO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano la Federazione degli Industriali Sardi per approfondire le più importanti tematiche sul rilancio dello sviluppo industriale e l'occupazione.

Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL incontrano i dirigenti nazionali dell'E.N.I. per discutere sulla presenza futura dell'Ente nell'Isola.

La CISL Sarda presenta il «Progetto Sardegna», un piano di interventi e di iniziative per sviluppare le capacità di servizio del Sindacato in Sardegna.

MAGGIO

Dopo lo svolgimento nei territori delle Assemblee Organizzative, si svolge a Cagliari, i giorni 28 e 29, la 4° Assemblea Organizzativa Regionale della CISL. Conclude i lavori il Segretario Generale Franco Marini.

La CISL Sarda e la CISL Confederale sottoscrivono, in occasione della 4° Assemblea Organizzativa Regionale, il Patto di Solidarietà quale strumento di gestione dei «reciproci rapporti in un'ottica di impegno alla comprensione delle problematiche della Sardegna e della sua specialità».

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, i giorni 17 e 18, il Convegno «Credito e sviluppo in Sardegna», promosso dalla Segreteria Regionale CISL.

SETTEMBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e le Segreterie della Federazione dei lavoratori elettrici elaborano un documento in cui si chiede un ruolo più incisivo dell'E.N.E.L. in relazione alla specificità dell'Isola all'interno di un più generale intervento di politica industriale.

OTTOBRE

La Segreteria della CISL Sarda illustra alla Commissione Lavoro del Senato un progetto straordinario per l'occupazione che coinvolga Regione, Stato e Comunità Europea per risolvere l'emergenza lavoro.

1987

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

I Comitati Direttivi di CGIL CISL UIL si incontrano per discutere la situazione economico-sociale dell'Isola e rilanciare l'azione unitaria sulla vertenza con le Partecipazioni Statali.

I lavoratori aderenti alle Organizzazioni Sindacali si mobilitano e danno il via alla Vertenza regionale sulle Partecipazioni Statali per protestare e denunciare il disimpegno graduale dell'E.N.I. in Sardegna.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano la Commissione del Parlamento Europeo per gli affari sociali e l'occupazione per discutere il problema lavoro nell'Isola.

CGIL CISL UIL Regionali proclamano, il giorno 25, lo sciopero generale di quattro ore dei lavoratori dipendenti in seguito alla mobilitazione nazionale per protestare contro la politica economica del Governo nazionale e la legge finanziaria.

DICEMBRE

Si riunisce a Cagliari, il giorno 16, il Comitato Esecutivo della CISL Sarda per discutere sul negoziato con il Governo sui problemi del Mezzogiorno. Interviene il Segretario Generale Aggiunto della CISL Mario Colombo.

1988

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL firmano, il giorno 19 a Cagliari, un Protocollo d'Intesa con la Giunta Regionale sui criteri informativi del Piano straordinario del lavoro contenente interventi sul rifinanziamento della legge regionale 28/1984, il rifinanziamento dell'art.87 della legge finanziaria regionale del 1987, il finanziamento dell'Agenzia per il Lavoro e i progetti speciali per l'occupazione.

FEBBRAIO

Una delegazione della CISL Piemontese incontra a Cagliari, il giorno 10, la Segreteria Regionale della CISL Sarda per l'avvio di una collaborazione su comuni tematiche sindacali.

I Consigli Generali di CGIL CISL UIL riuniti a Oristano, il giorno 2, rinnovano l'impegno progettuale e di lotta per il rilancio della «Vertenza Sardegna».

CGIL CISL UIL Regionali e le Segreterie categoriali Filcam, Fisascat e Uiltucs presentano la Piattaforma regionale per il turismo contenente proposte per la valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico e culturale e politiche attive del lavoro.

La CISL Sarda esprime parere positivo sull'istituzione dell'Agenzia Regionale del Lavoro quale strumento concreto e indispensabile nell'ambito del Piano straordinario per il lavoro.

In merito alla Vertenza sulle Partecipazioni Statali, le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano un documento «Temi di confronto con le Partecipazioni Statali nell'Isola» come richiesta di nuovo sviluppo in settori quali l'energia, la ricerca scientifica e tecnologica, i trasporti, la telematica e il credito.

MARZO

La CISL Sarda riunita a Oristano esprime un giudizio positivo sulla legge regionale 4/1988 sul «Riordino delle funzioni socio-assistenziali».

APRILE

Si svolge a Cagliari, il giorno 8, l'Assemblea Regionale dei quadri e dei delegati di CGIL CISL UIL della Sardegna.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano una delegazione di Deputati e Senatori in merito alle iniziative assunte per l'attuazione dell'art.13 dello Statuto Speciale della Regione Sardegna che impegna lo Stato a varare una legge di finanziamento per il terzo Piano di Rinascita.

MAGGIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 4, lo sciopero generale proclamato dalle Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL per rilanciare il problema Sardegna e ottenere una radicale svolta nella politica meridionalistica modificando la politica economica nazionale e combattendo la disoccupazione. Partecipano alla manifestazione a Cagliari i Segretari Generali di CGIL e UIL Pizzinato e Benvenuto e il Segretario Generale Aggiunto Eraldo Crea.

GIUGNO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e la Federazione Regionale degli Industriali sottoscrivono il «Documento comune sulle politiche per lo sviluppo» contenente orientamenti in materia di politica industriale, di politica energetica, dell'ambiente, dell'infrastrutturazione territoriale, dei trasporti, politiche attive del lavoro e della programmazione.

LUGLIO

La CISL Sarda e la Giunta Regionale sottoscrivono un Protocollo d'intesa per la soluzione dei problemi del territorio di Sassari.

OTTOBRE

Si svolge ad Amburgo, i giorni dal 4 al 10, la «Manifestazione della Regione Sarda», settimana di promozione della cultura, delle tradizioni, del commercio e del turismo isolano, promossa dalla CISL Regionale.

I Segretari Regionali di CGIL CISL UIL chiedono alla Commissione del Parlamento Europeo per la politica regionale e l'assetto del territorio che si impegni nella lotta alla disoccupazione in Sardegna con il Governo nazionale e la Regione.

La CISL Sarda, attraverso un documento, esprime estrema preoccupazione per il blocco del «Piano straordinario per il lavoro» e per il tentativo di chiusura definitiva delle miniere, la mancata definizione dell'Accordo di Programma per la Sardegna centrale, la smobilitazione della SEMI (società dell'E.N.I. nel settore turistico), la mancata prospettiva di sviluppo del comparto chimico sardo nonostante l'accordo ENI-Montedison.

1988

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

DICEMBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL propongono nuove iniziative per rilanciare il comparto agro-alimentare industriale.

L'Accordo di Programma per la Sardegna centrale diventa vertenza nazionale dopo l'assemblea sindacale di Nuoro del giorno 20 organizzata dalle Segreterie territoriali e regionali di CGIL CISL UIL e la partecipazione del Segretario Generale della CISL Franco Marini.

1989

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL, attraverso un documento, sollecitano il Parlamento e il Governo affinché approvino rapidamente la nuova legge di Rinascente in attuazione dell'art.13 dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna.

FEBBRAIO

Le Segreterie Regionali della CISL Sarda e Piemontese si riuniscono a Torino, il giorno 13, «per proseguire lo scambio di esperienze su comuni tematiche sindacali».

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL denunciano all'opinione pubblica il grave ritardo della Giunta Regionale nella predisposizione del Piano straordinario per il lavoro.

MARZO

La Segreteria della Federazione Unitaria Regionale CGIL CISL UIL incontra il direttivo dell'Associazione della Stampa Sarda per esaminare i problemi dell'informazione in Sardegna.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL sono convocate dall'ottava Commissione del Consiglio Regione in merito al disegno di legge 336 su «Governare e gestione delle risorse idriche della Sardegna».

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e le delegazioni territoriali siglano con la Giunta Regionale il Protocollo d'Intesa sulla Piattaforma sindacale «Proposte per il riequilibrio territoriale e le zone interne».

**APRILE
MAGGIO**

Si svolge il 3° Congresso delle Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.) di Cagliari, Carbonia, Nuoro, Olbia, Oristano, Ozieri, Sanluri, Sassari e Tortolì.

MAGGIO

Si svolge a Quartu S.E., i giorni 18, 19 e 20, il 5° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.).

GIUGNO		Le rappresentanze regionali di CGIL CISL UIL incontrano a Nuoro i Ministri per il Mezzogiorno e per le Partecipazioni Statali in merito all'Accordo di Programma per la reindustrializzazione della Sardegna centrale. Le organizzazioni sindacali presentano ai Ministri la Piattaforma con gli interventi per l'attuazione degli impegni sottoscritti nell'Accordo di Programma.
LUGLIO		Una delegazione regionale e territoriale della CISL incontra l'Assessore regionale all'Industria per un'analisi congiunta del Piano Nazionale del settore alluminio ritenuto penalizzante per lo sviluppo dell'area sarda.
SETTEMBRE	Si svolge a Carbonia, il giorno 25, la Conferenza sull'Alluminio promossa da CGIL CISL UIL Regionali e le categorie dei Metalmeccanici e dei Chimici.	Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano per la Commissione Ambiente del Senato un documento sui problemi e la salvaguardia del territorio della Sardegna.
OTTOBRE	L'ex Segretario Generale della CISL Sarda Ugo Pirarba è nominato direttore del Centro Studi Nazionale della CISL di Firenze.	Le Organizzazioni Sindacali di CGIL CISL UIL rilanciano la Vertenza mineraria e il confronto negoziale sui programmi industriali con le Partecipazioni Statali e l'E.N.I.
NOVEMBRE	<p>Si svolge a Oristano, i giorni 9 e 10, il Seminario Regionale di formazione dei quadri femminili della CISL Sarda.</p> <p>In seguito alle richieste della CISL Sarda (in linea con le tematiche al centro dello sciopero generale del 4 maggio 1988) la Segreteria Confederale decide di inserire «un'iniziativa speciale per la Sardegna» all'interno della strategia sindacale per il Mezzogiorno.</p>	<p>I lavoratori del comparto minerario-metallurgico-carbonifero della Sardegna aderenti a CGIL CISL UIL scioperano, il giorno 7, per un'intera giornata contro i «tagli» effettuati dal Governo e sulle conseguenti ricadute occupazionali sul sistema economico isolano.</p> <p>Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL manifestano la loro soddisfazione con la Giunta Regionale per il finanziamento del Piano Straordinario per il lavoro.</p> <p>La CISL Sarda esprime il massimo disappunto in merito alla decisione della Siv-E.F.I.M. di realizzare in Spagna il nuovo stabilimento per la produzione del vetro nonostante i preliminari accordi a livello governativo.</p> <p>La CISL Sarda sollecita l'approvazione di una legge regionale per il settore dello spettacolo per dare certezza agli operatori del settore.</p> <p>Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL sollecitano l'emanazione del decreto di alto rischio ambientale per la zona industriale di Portovesme.</p>

1989

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

DICEMBRE

Si riunisce a Oristano, il giorno 5, il Comitato Esecutivo Regionale della CISL Sarda dedicato all'esame della legge finanziaria regionale, ai rapporti con la Confederazione, all'art.13 dello Statuto sardo, allo sciopero generale dell'industria e del settore trasporti.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL lanciano la Vertenza trasporti nell'ambito di un progetto che mira alla riorganizzazione, ammodernamento, integrazione e sviluppo del sistema dei trasporti isolano.

La CISL Sarda si mobilita contro il disimpegno dell'E.N.I. in Sardegna attivando una serie di iniziative a livello aziendale e governativo, dal confronto sul Piano minerario Sim con l'Agip Miniere, all'apertura di un tavolo di trattative con il Governo e l'E.N.I.

1990

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MARZO

Il Comitato Esecutivo della CISL Sarda elabora un documento sulla proposta di Patto Sociale per il Mezzogiorno e sulla situazione socio-economica della Sardegna.

Si svolge a Cagliari, il giorno 30, il Convegno «La tutela delle coste nel nuovo sistema di pianificazione del territorio. Le prospettive della legge regionale 45/1989», promosso dalla CISL Sarda.

Il Comitato Esecutivo della CISL Sarda esprime grande preoccupazione per la drammaticità delle vicende legate all'ENIMONT da cui dipendono le sorti della chimica sarda e di seimila lavoratori.

APRILE

La CISL Sarda celebra, a Cagliari, il giorno 24, i suoi 40 anni con una tavola rotonda «Patto sociale per il Sud. Ruolo delle Istituzioni, imprese e forze sociali». Conclude i lavori il Segretario Generale della CISL Franco Marini.

Si svolge a Cagliari, il giorno 28, il Convegno promosso dalle Confederazioni Regionali CGIL CISL UIL «1° maggio - centenario 1890-1990».

Le rappresentanze regionali di CGIL CISL UIL e la Federazione Regionale degli Industriali si riuniscono a Cagliari, il giorno 27, per verificare il Protocollo d'Intesa stipulato tra le parti nell'aprile 1987 sui temi della politica energetica, dell'ambiente e dell'infrastrutturazione del territorio.

MAGGIO

Si riunisce a Santulussurgiu, i giorni 22 e 23, il Consiglio Generale della CISL Sarda per discutere i problemi economici, occupazionali e sociali dell'Isola, riassunti nella «Vertenza Sardegna».

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, il giorno 22, il Convegno «Infrastrutture per lo sviluppo; una proposta per il piano telematico», promosso dalla CISL Sarda.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL proclamano, il giorno 20, lo sciopero generale dei lavoratori e chiedono il confronto con Governo e l'ENIMONT sulla politica di smantellamento dell'apparato industriale sardo e sui tagli all'occupazione.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL sono ricevute a Roma, il giorno 6, dal Presidente della Repubblica al quale consegnano un documento contenente le proposte del Sindacato sui problemi dell'Isola: trasporti,

1990

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GIUGNO

viabilità, riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, sanità, servizi alle imprese, ipotesi di accordo di programma per la Sardegna centrale, utilizzo delle aree minerarie dismesse, metanizzazione e un Piano per l'occupazione giovanile.

LUGLIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano un documento sulle proposte del Governo sulla «Vertenza Sardegna» relativamente al disegno di legge sull'attuazione dell'art. 13 dello Statuto sardo, all'attuazione della riforma della Pubblica amministrazione, agli interventi nel settore industriale.

NOVEMBRE

Si riunisce a Cagliari, il giorno 22, il Comitato Esecutivo della CISL Sarda dedicato all'approfondimento dei rapporti con la CEE (Comunità Economica Europea) e la CES (Confederazione Europea Sindacale).

Ottocento metalmeccanici sardi aderenti a CGIL CISL UIL partecipano a Roma alla manifestazione nazionale di protesta sul mancato adeguamento del contratto di lavoro del settore metalmeccanico a quello dei paesi più industrializzati.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano il Presidente della Giunta Regionale per discutere le problematiche attinenti al Ministero della Difesa in Sardegna.

DICEMBRE

Si svolge a Cagliari, il giorno 7, il Convegno «Osservatorio regionale sul credito. Per una politica creditizia orientata alla crescita economico-sociale della Sardegna» promosso dalla Unione Sindacale Regionale e dalla Fiba-CISL.

I Segretari delle Confederazioni Nazionali e Regionali di CGIL CISL UIL, il Governo nazionale e la Giunta Regionale sottoscrivono a Roma, il giorno 19, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Protocollo d'Intesa con il quale il Governo s'impegna all'approvazione del disegno di legge sull'art. 13 dello Statuto Speciale della Sardegna, la predisposizione di un Piano per la industrializzazione dell'Isola, il recupero e lo sviluppo del settore chimico sardo, la costituzione di una Commissione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la predisposizione di un progetto per il riassetto territoriale della Sardegna centrale da realizzare con lo strumento dell'accordo di programma e la predisposizione di azioni concertate volte all'elevazione degli standards qualitativi e quantitativi della Pubblica Amministrazione regionale a quelli nazionali.

1991

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 24, il Convegno «Edilizia, Territorio, Sviluppo», promosso dalla CISL Sarda.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL sollecitano un confronto con gli Assessori regionali all'Industria e al Lavoro, con l'E.N.I., l'I.R.I. e l'E.F.I.M. per la concreta attuazione dell'accordo Governo-Regione-Sindacati.

GENNAIO	Si svolge a Cagliari, il giorno 28, il Convegno «Le proposte di modifica della legge regionale 28/1984, provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione», promosso da CGIL CISL UIL Regionali.	CGIL CISL UIL Regionali sottoscrivono a Cagliari, il giorno 29, l'accordo con le Confederazioni Sarde dell'Artigianato per l'avvio di un sistema organico di relazioni industriali.
FEBBRAIO	Si riunisce a Oristano, il giorno 15, il Consiglio Generale della CISL Sarda dedicato al Protocollo d'Intesa del 19 dicembre 1990. Si svolge a Quartu S.E., il giorno 19, il Convegno «Organici e nuova contrattazione nel Pubblico Impiego», promosso dalla CISL Sarda.	
MAGGIO	Si svolge a Cagliari, il giorno 3, l'incontro-dibattito «I giovani incontrano il sindacato», promosso dalla CISL Sarda.	Si svolge a Roma, il giorno 20, l'incontro triangolare tra Ministro della Funzione Pubblica, la Giunta Regionale e CGIL CISL UIL Nazionali e Regionali per l'attuazione del Protocollo d'Intesa sulla Pubblica Amministrazione. Le Confederazioni Nazionali e Regionali di CGIL CISL UIL, il Governo nazionale e la Giunta Regionale sottoscrivono a Roma, il giorno 30, l'Intesa di Programma per il riassetto territoriale della Sardegna Centrale. I lavoratori sardi dell'industria aderenti a CGIL CISL UIL manifestano a Roma, il giorno 31, per la «Vertenza Sardegna» e la crisi dell'industria.
GIUGNO		Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e i sindacati degli edili avanzano proposte concrete per l'approvazione di una legge sui Centri storici sardi.
LUGLIO		La Segreteria Regionale CISL e la Fit-CISL inviano una nota all'Assessore regionale ai Trasporti sollecitando l'approvazione urgente del Piano Regionale Trasporti.
SETTEMBRE	Si riuniscono a Platamona i Segretari Generali CISL delle Regioni meridionali per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo di concertazione per il Sud firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dagli Imprenditori e dai Segretari Generali di CGIL CISL UIL.	
OTTOBRE	Dopo lo svolgimento delle Assemblee Organizzative nei territori, si svolge a Chia, i giorni 17 e 18, la 5° Assemblea Organizzativa Regionale dei quadri e delegati della CISL Sarda. Conclude i lavori il Segretario Confederale Sergio D'Antoni.	

1991

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

Si svolge a Cagliari, il giorno 13, una manifestazione di protesta dei lavoratori metalmeccanici sardi aderenti a CGIL CISL UIL per protestare contro il disatteso accordo tra Governo, Imprenditori e Sindacati del 19 dicembre 1990.

DICEMBRE

I Segretari Regionali di CGIL CISL UIL sollecitano attraverso i rispettivi Segretari Confederali un incontro con il Governo nazionale per una verifica del Protocollo d'Intesa del 19 dicembre 1990.

Si svolge a Cagliari, il giorno 12, lo sciopero generale dei lavoratori aderenti a CGIL CISL UIL per protestare contro la mancata attuazione degli accordi sottoscritti con il Governo nazionale nel Protocollo d'Intesa del 19 dicembre 1990.

Intervengono alla manifestazione i Segretari Confederali Ottaviano Del Turco, Sergio D'Antoni e Giorgio Benvenuto.

1992

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 24, il Seminario di studio sulle politiche industriali in Sardegna, promosso dalla CISL Sarda.

La CISL Sarda e la CISL Piemontese si incontrano a Torino per un «gemellaggio» volto ad una stretta collaborazione sulle politiche industriali, sociali, del territorio e dei trasporti in vista dell'integrazione europea.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL si riuniscono per esaminare lo stato delle vertenze aperte con il Governo nazionale e la Giunta Regionale sull'attuazione del Protocollo d'Intesa del 19 dicembre 1990.

FEBBRAIO

I rappresentanti di CGIL CISL UIL di Nuoro esprimono in una nota l'insoddisfazione sulla mancata attuazione degli accordi sottoscritti con l'Intesa di Programma per la Sardegna centrale.

MARZO

La CISL Sarda celebra la giornata della donna con un Convegno a Cagliari, il giorno 4, sulla figura storica della donna in Sardegna.

Le Confederazioni Regionali di CGIL CISL UIL e le Federazioni Regionali dei pensionati siglano un Protocollo d'Intesa con l'Assessore regionale alla Sanità per la verifica delle problematiche socio-assistenziali.

APRILE

Si svolge a Santulussurgiu, il giorno 8, il Convegno sulle Riforme Istituzionali «Assetto Istituzionale programmazione e partecipazione per lo sviluppo del territorio», promosso dalla CISL Sarda.

1992

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MAGGIO I Comitati Esecutivi della CISL Sarda e della CISL Piemontese si riuniscono ad Alghero, i giorni 5 e 6, per affrontare le problematiche sindacali delle due regioni.

GIUGNO Si riunisce ad Oristano, il giorno 5, il Consiglio Generale della CISL dedicato alla Riforma della Regione Sarda.

LUGLIO

Il Presidente della Giunta Regionale incontra una delegazione regionale di CGIL CISL UIL per discutere la riforma della Regione alla luce della legge 142/1990 sulle autonomie locali.

SETTEMBRE Si riunisce a Santa Giusta, il giorno 14, il Comitato Esecutivo della CISL dedicato alla «Vertenza Sardegna».

Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL, gli Assessori alla Programmazione e all'Industria, il Presidente dell'Amministrazione della Provincia di Sassari, i Sindaci di Sassari, Porto Torres e Stintino e l'E.N.E.L. sottoscrivono l'Intesa sulla politica energetica in Sardegna.

OTTOBRE

Si costituisce un Comitato Sindacale Interregionale tra i sindacati CGIL CISL UIL della Sardegna e la CFDT (Confederation Francais du Travail) e la FO (Force Ouvrière) della Corsica per affrontare le carenze economiche e infrastrutturali derivanti dall'insularità.

NOVEMBRE

Si svolge a Cagliari, il giorno 4, l'Assemblea Regionale dei quadri e dirigenti della CISL della Sardegna. Conclude i lavori il Segretario Generale Confederale Sergio D'Antoni.

Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL elaborano la nuova Piattaforma regionale sulle riforme istituzionali, il progetto per la pubblica amministrazione, il sistema produttivo, i trasporti, il territorio, l'ambiente, il turismo, le politiche sociali e politiche attive del lavoro.

1993

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO Si riunisce a Santa Giusta, il giorno 19, il Consiglio Generale della CISL Sarda dedicato all'emergenza lavoro e alle strategie sindacali per affrontare la crisi industriale.

FEBBRAIO

Si riuniscono i Consigli Generali Unitari di CGIL CISL UIL dedicati all'esame dei programmi del Governo nazionale per l'Isola.

Cambia la struttura organizzativa della CISL in Sardegna. Il numero delle Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.) è ridotto da 9 a 7 con l'accorpamento di Sanluri a Cagliari e di Ozieri a Sassari e Olbia.

In un documento le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e del Sindacato Scuola si appellano alla Giunta Regionale per una nuova politica della scuola e del diritto allo studio in Sardegna.

Il Coordinamento Regionale dell'Industria di CGIL CISL UIL definisce il programma di rivendicazioni nel settore energia, chimica, alluminio, piombo/zinco, carta-

FEBBRAIO

rio, minerario e servizi a rete da portare al tavolo negoziale con Governo-Regione-Sindacati nell'ambito della «Vertenza Sardegna».

Il Coordinamento Regionale del Pubblico Impiego di CGIL CISL UIL chiede un progetto strategico per la Pubblica Amministrazione.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e le Federazioni della scuola incontrano l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione al quale presentano il documento «Obiettivi per una politica della scuola e del diritto allo studio in Sardegna».

Si svolge a Cagliari la manifestazione regionale indetta da CGIL CISL UIL a sostegno della piattaforma di sviluppo del sistema dei trasporti.

MARZO

Il Segretario Generale della CISL Sarda interviene, il giorno 19, alla Seduta Straordinaria del Consiglio Regionale sulla «Vertenza Sardegna».

Tremila lavoratori sardi partecipano a Roma, il giorno 26, allo sciopero generale di protesta proclamato da CGIL CISL UIL Regionali contro il Governo nazionale e il processo di privatizzazione delle Partecipazioni Statali avviato in Sardegna al di fuori di un disegno di politica industriale nazionale.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e la Confindustria Sarda sottoscrivono il Protocollo d'Intesa «Proposte di interventi prioritari per l'aggiornamento delle politiche industriali».

Esponenti dell'Università e della Cultura e i Sindacati Regionali di CGIL CISL UIL emanano il documento «Rivendicazione e progettualità nel rilancio degli assetti produttivi, istituzionali e culturali» a sostegno delle lotte per il lavoro e lo sviluppo.

APRILE

Si riunisce a Oristano, il giorno 7, il Comitato Esecutivo Regionale della CISL Sarda che rilancia il confronto con la Giunta regionale sulla Vertenza per lo sviluppo e il lavoro.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL aderiscono alla Piattaforma elaborata dalla CES (Confederazione Sindacale Europea) per la «Giornata di mobilitazione europea per il diritto al lavoro».

Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL, il Governo nazionale, l'E.N.I. e la Giunta Regionale sottoscrivono l'Intesa per la chiusura programmata dell'attività produttiva nelle miniere SIM del Sulcis Iglesiente per il periodo 1993-95.

MAGGIO

Si svolge il 4° Congresso delle Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.) di Cagliari, Carbonia, Nuoro, Olbia, Oristano, Sassari e Tortolì.

Si svolge a Quartu S.E., i giorni 27, 28 e 29, il 6° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.).

GIUGNO

La Giunta Regionale, la Confindustria Sarda, l'Api Sarda e CGIL CISL UIL Regionali sottoscrivono un'Intesa quale strumento per far fronte alla crisi economica della Sardegna con l'obiettivo di coordinare le risorse disponibili in progetti strategici, adottare iniziative per mobilitare nuove forme di finanziamento pubblico e privato e razionalizzare le attività industriali esistenti con il miglioramento delle infrastrutture.

LUGLIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano un documento «Promemoria sulla situazione industriale in Sardegna» contenente una sintesi dei problemi irrisolti nell'Isola quali la riforma della Regione, il ruolo della chimica sarda e delle Partecipazioni Statali, la viabilità e le infrastrutture, le prospettive del comparto agro-industriale, il settore del credito e quello socio-assistenziale, la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.

**LUGLIO
AGOSTO**

CGIL CISL UIL Regionali e Territoriali e la Giunta Regionale sottoscrivono gli accordi per l'Area di Programma 1 (Sassari), 2 (Olbia -Tempio - Ozieri), 3 (Nuoro), 4 (Ogliastra), 5 (Oristano), 6 (Sulcis - Iglesias - Guspinese -Villacidrese), 7 (Cagliari).

SETTEMBRE

Le Confederazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL e i Sindacati Scuola sottoscrivono con l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione il Protocollo d'Intesa sulla scuola riguardante interventi nel settore dell'edilizia scolastica, l'organizzazione della rete scolastica nel territorio regionale, la sperimentazione, la formazione e l'aggiornamento degli operatori.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL avviano la mobilitazione dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Isola in difesa del tessuto produttivo e del lavoro, per il rispetto degli impegni assunti in precedenza dal Governo nazionale e dalla Giunta Regionale.

1993

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

OTTOBRE

Si riunisce a Oristano, il giorno 20, il Comitato Esecutivo regionale della CISL Sarda dedicato all'emergenza lavoro in Sardegna.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL proclamano, il giorno 28, lo sciopero generale dei lavoratori della Sardegna per opporsi alla grave crisi economica, sociale e politica dell'Isola.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano un documento sulle riforme istituzionali e in particolare sulla necessità di una riforma organica dell'apparato pubblico regionale.

NOVEMBRE

I Segretari Regionali di CGIL CISL UIL, l'Assessore regionale ai Trasporti e il Sottosegretario del Ministero dei Trasporti sottoscrivono un'Intesa per il miglioramento della rete dei trasporti in Sardegna.

1994

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

MARZO

Il Coordinamento donne di CGIL CISL UIL e le Segreterie Regionali denunciano, in occasione della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna, l'assenza delle donne nelle candidature.

APRILE

I Segretari Regionali di CGIL CISL UIL informano il Presidente del Consiglio dei Ministri sulla grave situazione sociale e in particolare sulle problematiche di Fiumesanto e della Cartiera di Arbatax, sulla crisi industriale dell'Iglesiente, del Villacidrese, del Guspinese e di Macchiareddu.

MAGGIO

Il Ministro della Pubblica Istruzione, la Giunta Regionale, CGIL CISL UIL, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e la Lega delle Autonomie Locali sottoscrivono a Cagliari, il giorno 11, l'Accordo di Programma sulla razionalizzazione della rete scolastica e sul sistema formativo in Sardegna.

GIUGNO

La CISL Sarda con le categorie regionali dei chimici e degli edili interviene sulla vertenza E.M.Sa. (Ente Minerario Sardo) perché si mantengano i livelli occupativi, si paghino gli stipendi, si superi l'emergenza delle società consociate e la Giunta Regionale garantisca il governo dell'Ente.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL chiedono al Rappresentante del Governo presso la Regione Sardegna di intervenire presso il Ministero del Lavoro perché sia emanato un provvedimento per i lavoratori dell'Insar che permetta loro di beneficiare della Cassa Integrazione Guadagni per più di un anno.

1994

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

LUGLIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 8, il Seminario di studi sulla Formazione continua in Europa, promosso da CGIL CISL UIL Regionali.

I Sindacati Confederali di CGIL CISL UIL e i rappresentanti delle industrie del sito di Macchiareddu sottoscrivono un Accordo di Programma per lo sviluppo dell'area industriale di Cagliari.

OTTOBRE

I lavoratori della Sardegna aderenti a CGIL CISL UIL partecipano a Roma, il giorno 14, allo sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali contro la manovra economica prevista dal Governo nazionale per la legge finanziaria del 1995.

La CISL Sarda sollecita la Giunta Regionale per un esame dello stato di attuazione del Piano straordinario del lavoro alla luce della grave crisi occupazionale dell'Isola.

DICEMBRE

I Comitati Esecutivi Regionali di CGIL CISL UIL riuniti a Cagliari in seduta comune esaminano le vertenze aperte con il Governo e la Giunta Regionale.

Si svolge ad Arborea, il giorno 12, il Seminario regionale «Informazione e scambio di esperienze in materia di politica strutturale dell'Unione Europea nelle regioni italiane dell'obiettivo 1», organizzato da CGIL CISL UIL in collaborazione con l'Istituto Europeo Studi Sociali (IESS).

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL proclamano lo sciopero generale di otto ore di tutti i lavoratori contro la politica economica del Governo, la riforma pensionistica, il lavoro e il fisco.

Il Coordinamento Regionale Industria della CISL Sarda elabora un documento contenente le linee guida in materia di politica industriale regionale.

1995

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

La CISL Sarda e il Coordinamento giovani inviano alla Giunta Regionale una proposta di legge su «Promozione e coordinamento delle politiche giovanili».

La CISL Sarda si mobilita per salvare il CORISA (Consorzio per le Ricerche Sardegna) a Tramariglio-Alghero.

MARZO

Si svolge a Oristano, il giorno 31, la riunione dei dirigenti della CISL Sarda per fare il punto sulla situazione occupazionale e il mercato del lavoro in Sardegna.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL stipulano un Protocollo d'Intesa con l'Assessore regionale alla Sanità per una gestione efficiente del settore sanitario.

Le Segreterie Regionali confederali e di categoria di CGIL CISL UIL e la Giunta Regionale sottoscrivono il Protocollo d'Intesa sul disegno di legge di applicazione dei principi della legge 421/1992 riguardante il modello contrattuale di tipo privatistico per il personale della pubblica amministrazione.

APRILE

Il Consiglio Generale della CISL Sarda approva un documento sul processo di riforma dell'Organizzazione alla luce delle proposte del Segretario Confederale sulla ridefinizione dei compiti, dei ruoli e delle funzioni delle strutture verticali e orizzontali.

Le Organizzazioni Sindacali di CGIL CISL UIL, Associazioni ed Enti Territoriali firmano a Roma, presso il CNEL, il Patto territoriale per la Sardegna centrale.

MAGGIO

Dopo lo svolgimento delle Assemblee organizzative nei territori, si svolge a Cagliari, il giorno 12, l'Assemblea dei quadri e delegati della CISL Sarda. Conclude i lavori il Segretario Generale Sergio D'Antoni.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL chiedono al Ministro dell'Interno e al Capo della Polizia di aprire una Vertenza sicurezza per la Sardegna.

CGIL CISL UIL Regionali e l'A.P.I. Sarda sottoscrivono il Protocollo d'Intesa per la definizione dei criteri applicativi e per l'attuazione degli Accordi Interconfederali del 31 marzo 1995 in materia di formazione professionale e contratti di formazione lavoro e del 13 maggio 1993 per la parte relativa al rapporto a tempo parziale, al contratto a termine, mercato del lavoro e mobilità.

GIUGNO

CGIL CISL UIL Regionali e di categoria sollecitano la costituzione dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) in attuazione della legge 61/1994 istitutiva delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

LUGLIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano un documento sull'occupazione e le politiche del lavoro per richiamare l'attenzione della Giunta Regionale all'attuazione di provvedimenti di politica del lavoro maggiormente efficaci.

SETTEMBRE

La CISL Sarda richiama l'attenzione della Giunta regionale perché intervenga su alcune emergenze quali il riordino e la razionalizzazione delle politiche del lavoro in Sardegna, la riforma della formazione professionale, l'approvazione della legge sulle politiche giovanili, la ridefinizione del patto formativo dell'istruzione e del sistema scolastico, la salvaguardia dei beni culturali.

NOVEMBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano a Cagliari, il giorno 10, il Presidente della Repubblica al quale rivolgono la richiesta di un nuovo accordo Governo-Giunta Regionale-Sindacati e Confindustria per rispondere alla crisi economica e occupazionale della Sardegna.

DICEMBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL chiedono una legge-quadro regionale sulla tutela e la conservazione dei beni culturali e ambientali.

GENNAIO

Si riunisce a Oristano il Consiglio Generale della CISL Sarda nell'ambito del quale si rinnova l'impegno verso la lotta alla disoccupazione, l'impegno politico-istituzionale e le attività per favorire l'unità sindacale.

FEBBRAIO

La CISL Sarda propone l'istituzione di una «Commissione d'indagine sulle povertà» quale strumento conoscitivo sulle emarginazioni socio-economiche con finalità propositive verso la Giunta Regionale.

Si svolge a Sassari, il giorno 21, quale prima manifestazione nell'ambito della «Vertenza Sardegna», la mobilitazione dei disoccupati e cassintegrati aderenti a CGIL CISL UIL.

APRILE

In seguito alle richieste delle Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL per una proroga dei Lavori Socialmente Utili e la mobilitazione dei lavoratori e dei disoccupati, il Ministero del Lavoro concede la proroga dei finanziamenti per l'anno in corso.

MAGGIO

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL chiedono un incontro triangolare tra Giunta Regionale, le Organizzazioni Sindacali e l'E.N.E.L. per la definizione della politica energetica in Sardegna.

GIUGNO

La CISL Sarda sollecita la Giunta Regionale per la costituzione di un Osservatorio regionale per la promozione e il coordinamento delle politiche giovanili.

LUGLIO

Si svolge a Cagliari, i giorni 1, 2 e 3, il Seminario conclusivo del progetto di cooperazione interregionale «Il ruolo, le iniziative e le esperienze delle Organizzazioni Sindacali in materia di creazione di impiego a livello locale» con le delegazioni sindacali delle regioni Sardegna, Extramadura (Spagna) e Rhone-Alpes (Francia).

Si svolge a Cagliari, il giorno 5, il Convegno regionale «Quale Sviluppo con quale Regione», promosso dalla CISL Sarda nell'ambito del quale è presentato il «Progetto Sardegna» relativo alle prospettive di sviluppo dell'Isola. Conclude i lavori il Segretario Generale Confederale Sergio D'Antoni.

1996

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

SETTEMBRE

CGIL CISL UIL Regionali e l'Assessore regionale all'Industria sottoscrivono il Protocollo d'Intesa sul processo di privatizzazione riguardante le aziende partecipate o controllate dagli enti e società regionali, E.M.Sa., S.I.P.A.S., Intex, SIGMA Invest.

OTTOBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL predispongono il documento «Una nuova politica per promuovere lavoro e sviluppo» in vista dello sciopero generale.

NOVEMBRE

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL incontrano i Deputati e i Senatori sardi ai quali sottopongono alcune problematiche irrisolte quali la gestione del sistema ferroviario dell'Isola, i trasferimenti statali per la sanità, i Lavori Socialmente Utili e la metanizzazione.

1997

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

I Segretari Generali CISL delle regioni del Sud elaborano un documento nel quale ripropongono la questione irrisolta del Mezzogiorno ponendo come obiettivi il superamento dell'inefficienza della Pubblica Amministrazione, la realizzazione di una moderna ed efficiente rete infrastrutturale, la modernizzazione del mercato del lavoro con la predisposizione di specifici strumenti di politica attiva del lavoro, la riorganizzazione del settore della formazione professionale e la creazione di un sistema che nel suo complesso favorisca lo sviluppo.

CGIL CISL UIL Regionali sottoscrivono un accordo con la Confindustria per avviare iniziative congiunte volte alla creazione di occupazione con interventi nel settore delle opere pubbliche, nell'incentivazione delle attività produttive e la privatizzazione di aziende a partecipazione regionale, interventi nel settore del credito, delle politiche del lavoro e della formazione professionale, nella ricerca scientifica e tecnologica, trasporti ed energia.

FEBBRAIO

Le Organizzazioni Confederali di categoria di CGIL CISL UIL e il Governo sottoscrivono il Protocollo d'Intesa con le Ferrovie della Sardegna per il risanamento delle FS S.p.A.

La CISL Sarda lancia un nuovo «Patto sociale e politico tra comunità di eguali» attraverso un articolato documento sulle prospettive dell'economia del lavoro nel-

FEBBRAIO

l'Isola, il popolarismo sindacale, la crisi dell'esperienza dell'autonomia speciale, il patto sociale, il lavoro e lo sviluppo, la questione sociale e gli aspetti di politica organizzativa.

MARZO

La CISL Sarda, insieme alla CISL Lombardia e la CISL Marche, entra a far parte dell'Osservatorio nazionale sulle riforme istituzionali, organismo interno della CISL confederale per seguire l'attività della Commissione Bicamerale per le riforme costituzionali.

APRILE

Si svolge il 5° Congresso delle Unioni Sindacali Territoriali (U.S.T.) di Cagliari, Carbonia, Nuoro, Olbia, Oristano, Sassari e Tortolì.

Si svolge a Quartu S.E., i giorni 11 e 12, il 7° Congresso dell'Unione Sindacale Regionale (U.S.R.) nell'ambito del quale la CISL Sarda lancia la proposta di un «Patto sociale e politico tra comunità e uguali». Conclude i lavori il Segretario Generale Confederale Sergio D'Antoni.

MAGGIO

CGIL CISL UIL Regionali e gli Assessori regionali all'Industria e agli Affari Generali sottoscrivono l'Accordo-Quadro sulle politiche industriali e sul processo di privatizzazione confermando gli accordi contenuti nel Protocollo d'Intesa del settembre 1996.

GIUGNO

Si svolge a Cagliari, il giorno 17, lo sciopero generale proclamato da CGIL CISL UIL Regionali contro la mancata attuazione degli accordi sottoscritti dalla parte politica e per chiedere l'attuazione di politiche attive del lavoro e di politiche di riforma. Interviene alla manifestazione a Cagliari il Segretario Generale della CGIL Sergio Cofferati.

SETTEMBRE

I Quadri dirigenti della CISL Sarda, riuniti a Oristano il giorno 17, per l'esame della riforma della legislazione nazionale sul collocamento, avanzano proposte concrete quali la riforma della legislazione regionale sulle politiche attive del lavoro e l'adeguamento delle norme sulla formazione professionale agli indirizzi nazionali ed europei, il recepimento della riforma nazionale sui servizi all'impiego e la riorganizzazione delle incentivazioni in conto occupazione.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL, attraverso un documento sui problemi dell'informazione in Sardegna, esprimono preoccupazione per l'evoluzione e le tensioni esistenti nel mondo dell'informazione regionale.

1997

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

NOVEMBRE

Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL, il Sottosegretario di Stato ai Trasporti e l'Assessore regionale ai Trasporti sottoscrivono un Protocollo d'Intesa sul sistema dei trasporti in Sardegna.

DICEMBRE

I Segretari Generali CISL delle Regioni Meridionali, riuniti a Potenza i giorni 9 e 10, per discutere sulla situazione economico-sociale delle zone del Sud, sottoscrivono il documento «Patto per il Mezzogiorno» nel quale rilanciano i problemi irrisolti del Sud e sottolineano la necessità di dare attuazione concreta agli impegni sottoscritti a novembre tra Governo e CGIL CISL UIL nazionali.

1998

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

FEBBRAIO

Si svolge a Cagliari, i giorni 17 e 18, il Convegno «Ed ora ripartiamo dal Sud», promosso dalle CISL Meridionali di Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia per lanciare il Patto nazionale per il Mezzogiorno. Interviene il Segretario Generale Sergio D'Antoni.

Si svolge a Cagliari, il giorno 6, il Convegno regionale «Stato sociale in Sardegna tra mutamenti istituzionali e nuovi bisogni», promosso dalla Unione Sindacale Regionale.

MARZO

Un documento predisposto dalla CISL Sarda sottolinea la necessità di predisporre un sistema funzionale di politiche attive del lavoro per far fronte all'emergenza occupazionale.

APRILE

Si svolge a Cagliari la Conferenza Regionale sull'Occupazione e lo Sviluppo promossa dalla Giunta Regionale. La CISL Sarda esprime un parere positivo in merito all'iniziativa in attesa di misure concrete e incisive sul fronte della disoccupazione.

CGIL CISL UIL Regionali, la Giunta Regionale e le Organizzazioni Imprenditoriali sottoscrivono, il giorno 16, il Protocollo d'Intesa sul «Programma degli interventi straordinari per l'occupazione e lo sviluppo».

MAGGIO

La CISL Sarda propone alla Giunta Regionale e al Ministro della Pubblica Istruzione un Patto per la scuola per inserire l'Isola nel processo di cambiamento in atto a livello nazionale.

MAGGIO

CGIL CISL UIL Territoriali di Sassari e i rappresentanti delle organizzazioni datoriali sottoscrivono il Contratto d'Area «Sassari-Alghero-Porto Torres».

CGIL CISL UIL Territoriali della provincia di Nuoro e l'Associazione degli Industriali sottoscrivono il Contratto d'Area di Ottana.

Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL CISL UIL sottoscrivono con l'Assessore regionale alla Difesa dell'Ambiente un accordo per rilanciare le politiche di sviluppo in campo ambientale e predisporre una riforma legislativa dell'intervento pubblico nel settore forestale.

GIUGNO

Si svolge a Roma, il giorno 20, la manifestazione di protesta contro la politica nazionale sull'occupazione per il Mezzogiorno proclamata da CGIL CISL UIL Nazionali cui partecipano numerosi lavoratori della Sardegna.

LUGLIO

La CISL Sarda, le ACLI e la Confcooperative della Sardegna costituiscono il Forum del Sociale per intraprendere azioni comuni nel settore produttivo e nel sociale.

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL e la Giunta Regionale sottoscrivono, il giorno 28, l'Accordo integrativo al Protocollo d'Intesa del 16 aprile 1998 tra la Giunta Regionale e le Organizzazioni Sindacali sul «Programma degli interventi straordinari per l'occupazione e lo sviluppo».

OTTOBRE

Si svolge a Fonni, il giorno 12, il Convegno «Dall'ordine pubblico al lavoro», promosso dalla CISL Sarda.

NOVEMBRE

Si svolgono le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) nei luoghi di lavoro. La partecipazione al voto registra un'alta percentuale, l'80% degli aventi diritto al voto. La CISL si attesta, in Sardegna, come il primo Sindacato nel Pubblico Impiego, in particolare nel settore della Sanità (2990 voti), nei Ministeri (2754 voti) e negli Enti Locali (2864 voti).

DICEMBRE

Il Segretario Generale della CISL Sarda Antonio Uda entra a far parte della Segreteria Confederale Nazionale.

CGIL CISL UIL Regionali e l'Assessore regionale all'Industria sottoscrivono il Protocollo d'Intesa sul disegno di legge «Riordino degli interventi a sostegno dello sviluppo industriale» presentato in attuazione degli accordi sottoscritti il 16 aprile e il 28 luglio dalla Giunta Regionale e dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

GENNAIO	Il Consiglio Generale Regionale della CISL, riunito a Cagliari il giorno 19, elegge il nuovo Segretario Generale e la nuova Segreteria Regionale della CISL Sarda.	Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL approvano un documento nel quale si chiede la definizione del Piano regionale del lavoro, dell'Intesa istituzionale di programma Stato - Regione, la programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, l'approvazione dei disegni di legge sulla formazione professionale, una legge-quadro sull'industria, l'istituzione del C.R.E.L. (Comitato Regionale per l'Economia e il Lavoro) e gli interventi in materia di forestazione, l'attuazione delle leggi «Bassanini» di riforma della pubblica amministrazione, il piano energetico, i trasporti locali e il piano telematico.
FEBBRAIO	Si riunisce a Oristano, i giorni 17 e 18, il Comitato Esecutivo della CISL Sarda dedicato all'azione del sindacato negli anni 2000 e alle nuove sfide (politiche sociali, culturali e organizzative).	Le Organizzazioni Sindacali Territoriali di CGIL CISL UIL di Nuoro e l'Associazione degli Industriali sottoscrivono il 1° Protocollo aggiuntivo del Contratto d'area di Ottana.
MARZO	Il Comitato Esecutivo della CISL Sarda si riunisce a Cagliari, il giorno 12, per esaminare la programmazione dei fondi strutturali per il 2000-2006.	
APRILE	Dopo lo svolgimento delle Assemblee Organizzative nei territori, si svolge a Quartu S.E., i giorni 15 e 16, l'Assemblea Programmatica e Organizzativa nell'ambito della quale la CISL Sarda lancia un nuovo «Patto sociale». Conclude i lavori il Segretario Generale Confederale Sergio D'Antoni.	CGIL CISL UIL Regionali e l'Assessore al Lavoro sottoscrivono un Accordo sui Lavori Socialmente Utili (decreto legislativo 468/1997 e legge regionale 37/1998) relativamente al ruolo di promozione, di consulenza e di coordinamento delle iniziative da parte dell'Amministrazione regionale.
MAGGIO	Si riunisce a Cagliari, il giorno 28, il Comitato Esecutivo della CISL Sarda dedicato all'approfondimento degli strumenti sulla Programmazione negoziata e lo sviluppo locale.	
OTTOBRE	Si svolge a Nora, i giorni 12 e 13, il Seminario di aggiornamento dei quadri e dirigenti della CISL Sarda sul tema «Lavoro e sviluppo nell'evoluzione del sistema politico istituzionale». Chiude i lavori il Segretario Generale Confederale Sergio D'Antoni.	Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL elaborano la Piattaforma per un progetto regionale di promozione della salute in attuazione della riforma del Servizio Sanitario Nazionale (decreto legislativo 229/1999).
NOVEMBRE	Si svolge ad Arborea, il giorno 9, la Conferenza Regionale sui Servizi della CISL Sarda.	I Segretari Regionali di CGIL CISL UIL presentano al nuovo Presidente della Giunta Regionale una piattaforma contenente proposte in materia di sviluppo, lavoro, riforme e stato sociale.
	Si svolge a Chia, i giorni 11, 12 e 13, alla presenza di mille delegati la Conferenza Nazionale sui Servizi CISL. Chiude i lavori il Segretario Generale Confederale Sergio D'Antoni.	

1999

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

DICEMBRE

Si svolge a Cagliari, il giorno 3, il Seminario di studi «La costituente del popolo sardo» in cui è presentato il documento proposta della CISL Sarda «Rinnovare il patto tra i sardi».

2000

LA VITA INTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SINDACATO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

GENNAIO

In una nota il Segretario Regionale della CISL Sarda, in seguito al confronto con le parti sociali sulla definizione della manovra finanziaria per l'anno 2000, sottolinea la necessità di attuare le riforme per rilanciare la politica e le istituzioni.

FEBBRAIO

Si svolge a Cagliari, il giorno 12, la Manifestazione «Cento Città» organizzata dal Comitato Esecutivo Confederale con la partecipazione delle Regioni. La Sardegna partecipa alla manifestazione con il tema «Deindustrializzazione, Disoccupazione, Emigrazione».

Si svolge a Olbia, il giorno 29, il Convegno «La democrazia economica e la partecipazione dei lavoratori alle strategie aziendali e ai progetti dello sviluppo. Il caso Meridiana e non solo», promosso dalla Unione Sindacale Regionale CISL della Sardegna e dall'Unione Sindacale Territoriale di Olbia.

I Segretari Regionali di CGIL CISL UIL sottoscrivono, il giorno 18, con la Giunta Regionale l'Accordo sulle politiche del lavoro che prevede il rifinanziamento del piano per l'occupazione, la trasformazione dei Lavori Socialmente Utili in occupazione stabile, la copertura finanziaria della legge regionale 28/1984 e l'istituzione del CREL (Comitato Regionale Economia e Lavoro).

Le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL presentano a Cagliari nel corso di un Convegno il «Progetto regionale per la promozione della salute» per migliorare l'attuale sistema sanitario sardo.

MARZO

Si svolge ad Arborea, i giorni dal 21 al 24, il Seminario di studi «Ruolo del Sindacato come agente di sviluppo territoriale» promosso dalla CISL Sarda.
